

radiocorriere



DAL 30 DICEMBRE: TRE PROGRAMMI DIFFERENZIATI



**di persone d'ambo i sessi
Vi osservano e Vi criticano!...**

Per questo dovete curare la Vostra persona e, in particolare, la Vostra capigliatura, primo elemento di eleganza, distinzione e successo.

L'uso giornaliero della BRILLANTINA LINETTI a base di distillati di piante esotiche, oli essenziali rari, renderà in breve la Vostra capigliatura più forte, ondulata e splendente.



**BRILLANTINA
LINETTI**

CURA E MANTIENE L'ONDULAZIONE



PER LE VOSTRE MANI se volete realmente mantenerle sane, fresche e belle, preferite la

Diadermina

LABORATORI C. & G. BORETTI - MILANO

CASSETTA PROPAGANDA

CINZANO

OGNI CASSETTA UN PREMIO

TRA I PREMI
AUTOMOBILI
FIAT 1400
MOTOLEGGERE
VESPA 125 ECC...



solo il marchio
di garanzia
è una
responsabilità
ben definita!

da 30 anni...

ALEMAGNA

garantisce la qualità del suo
squisito panettone di alta classe



NON PREOCCUPATEVI DELLA SPESA...

Questa splendida "Borletti", sarà vostra con una piccola quota mensile

Non preoccupatevi della spesa! Grazie a questo speciale di finanzia per poter - liberamente dalla Sua Borletti, la Casa che ha la sua esperienza nella creazione di aspiratori - e pagare a rate il Borletti che vi serve, una vera "pasta panacea", il cui costo medio che vi copre la vita, la sua silenziosa robustezza, il suo mobile portatino e la vostra salute. Guadagnate e... economizzate subito ed oggi! A pagare c'è tempo. Pagherete poco alla volta, un centesimo al mese. E senza più nulla spendere!

Garanzia per 25 anni!

La "Borletti" è così sicura perché di tutto della fabbrica che è garantita per 25 anni. Tuttavia vi libera più del doppio. Il suo designatore che, ormai l'ultimo guida della modernità, torna moderna anche quando

aspiratore di altri tipi usano: senza pagare di nulla.

ASSOLUTAMENTE GRATIS!

Per chi non è certo di pagare, potrà ricevere il catalogo delle illustrazioni dei vari modelli Borletti e poterlo utilizzare nelle decisioni di pagamento, nonché sulla miglior soluzione per fare il debito della propria macchina per casa. Riceverete questo catalogo e spedito - alla Sua Filiale Borletti, via Stalingo, 10 - Milano.

TAGLIANDO

Invia questo impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le facilitazioni offerte dalla Vostra Società.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

BORLETTI
...PUNTI PERFETTI...

la pulizia di casa si fa
con HOOVER

GLI ASPIRAPOLVERE PIÙ VENDUTI NEL MONDO

LA LUCIDATRICE PIÙ MODERNA L.52.500

16.000-35.000
45.000-65.000

HOOVER ITALIANA S.p.A. MILANO - VIA CERVINI, 39 - TEL. 790-180

preferite

Marga

crema per calzature

in **8** tinte

L'enciclopedia moderna per l'uomo moderno:

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE ILLUSTRATA

Compilata da:

Professori delle singole specialità

2 volumi elegantemente rilegati in tutta tela e ornati con 48 tavole fuori testo a colori, carte geografiche a colori, tavole fuori testo in nero 1500 pagine - 5000 illustrazioni - 3.300.000 lettere - 60.000 voci

Completa in 2 volumi:

L. 10.000
A RATE DI L. 1000 MENSILI!

Ritagliare e spedire il tagliando con questo tagliando alla: **PITTI DI SIVIGNANO REALVINO SCIENTIFICO** VIA CILIEGI, 31 - 00186

Spedite in C.A. l'importo della vostra rata. Il tagliando, anche se non è ancora stato spedito, non è valido. Il tagliando, anche se non è ancora stato spedito, non è valido. Il tagliando, anche se non è ancora stato spedito, non è valido.

CASSETTA
NATALIZIA

ALBERTI BENEVENTO



IL DONO
PIU' GRADITO

LIQUORE
STREGA
digestivo, delizioso

Ascoltate sulla Rete Rossa Mercoledì 12 Dicembre
alle ore 20,58 un programma con
L'ORCHESTRA DIRETTA DA
PIPPÒ BARZIZZA
organizzato per la Soc. STREGA ALBERTI
Benevento

Una
carnagione
più bella



In soli 15 giorni

con la cura di Bellezza Palmolive

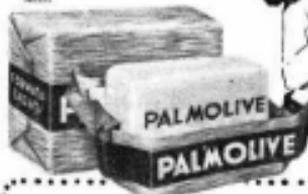
35 dermatologi americani, dopo prove eseguite su 1285 donne di ogni età e con ogni tipo di pelle, normale, grassa o secca, hanno dimostrato che 2 donne su 3 hanno ottenuto sensibili ed effettivi miglioramenti alla loro carnagione in soli 15 giorni con la Cura di Bellezza Palmolive.

Fate anche Voi

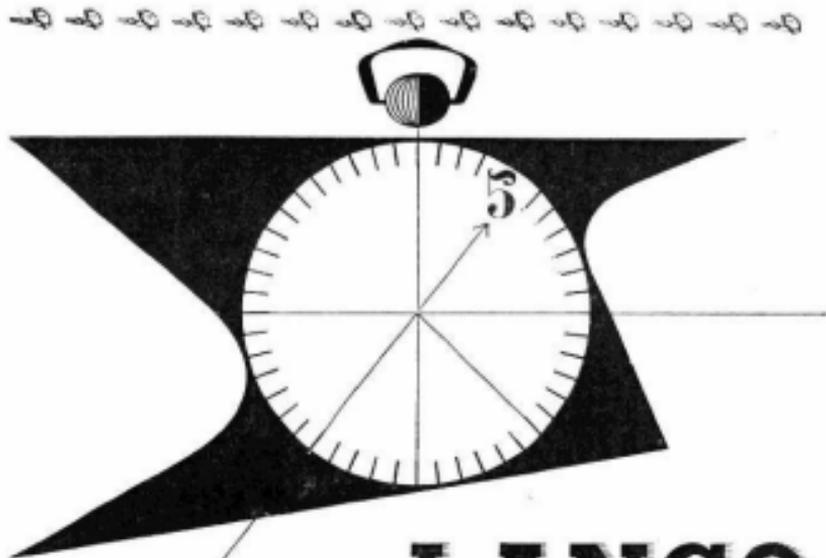
questa Belle Cura col Sapone
Palmolive e niente altro!

Lavatevi il viso 2 volte al giorno con il Sapone Palmolive, massaggiandovi bene per 60 secondi con la sua soffice e piacevole schiuma. Poi usate questi bagni ed asciugatevi.

Questo massaggio di pulizia può veramente rendere la vostra pelle più chiara e lucida, meno grassa, più lussuosa, con meno punti neri.

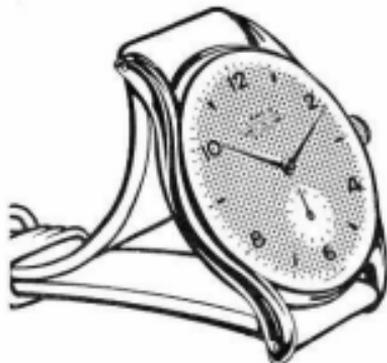


Formato medio (gr. 50) L. 80 Formato regolare (gr. 100) L. 120
Formato bagno (gr. 150) L. 160



LANCO

un Lanco ogni **5** minuti



Dalle ultime statistiche in nostro possesso è provato che in Italia si vende un OROLOGIO LANCO ogni 5 minuti!

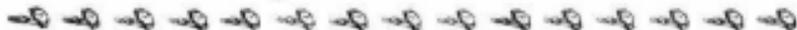
Il successo quindi dell'orologio LANCO sorpassa ogni previsione e testimonia il desiderio di ringrazzare le migliaia di persone che ci hanno onorato della loro fiducia.

Attenzione:

più di 4250 orologi sparsi in tutta Italia. Vi possiamo sottoporre i loro diversi modelli LANCO per uomo e per signora, sia placcati oro, sia d'acciaio come pure un ricco campionario di orologi in oro interamente fabbricati in Svizzera.

.....
 nuovo modello 11 de Luxe munito di:
 un movimento svizzero, 17 rubini, quadrante
 argentato, oro e nacra in rilievo, bilanciere
 compensatore, spirale antismagnetica, cassa cre-
 mata, fondo acciaio.

Al prezzo eccezionale di Lit. 7.750



DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
TORINO - VIA MARENCO, 21
TELEFONO 41.170

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

PUBBLICITÀ
E. I. P. E. PUBBLICITÀ ITALIANI
SOCIETÀ PER AZIONI
MILANO - VIA MONTENAPOLEONE, 10 - TEL. 80.000
TORINO - VIA FERRI, 21 - TEL. 40.000

LA RIFORMA DEI PROGRAMMI

La differenziazione dei tre programmi risponde alle tre grandi direttive della radiofonia che sono: informare, ricreare, educare

PARLATAZIONI DEL COMITATO DIRETTORE
SETTIMANALE DELLA RAI RAFFAELLO MARRADI

Il 18 novembre scorso si inaugurò la stazione esperimentale di Caltanissetta. In tale occasione il Radiocorriere — ripartendo il testo del discorso del Presidente della Rai — commemorava l'avvenimento con le seguenti parole: «La inaugurazione del trasmissioni del Centro Sicilia costituisce la presenza — completamente realizzata — del vasto piano di costruzioni che con la fine dell'anno sarà un fatto in gran parte compiuto e, di conseguenza, «Tale piano costituisce la presenza tecnica per giorno a quella radicale riforma dei programmi già volte illustrata su queste stesse colonne».

Ma più che a quanto fu accento in tale discorso sul Radiocorriere, conviene ricordarsi più lontano, e prevalentemente agli articoli precedentemente pubblicati sul settimanale della Rai. In quegli articoli, infatti, prendendo spunto dalla illustrazione delle ragioni e considerazioni che avevano indotto l'Irte a dare vita ad un nuovo programma avente intenti sostanziali, si tracciò un quadro più

vasto del quale, partendo da una analisi dello sviluppo della radiofonia — passata nel vortice di appena ventisei ore dallo studio di curiosità tecnica riservato a ristretti nuclei di privilegiati a quello di servizio pubblico destinato a larghe masse — indicare i punti e le risorse da attuare per soddisfare, appunto, le aspettative e rispondere ai doveri propri di un pubblico servizio di così rilevante e delicata importanza.

Su questi argomenti, a varie riprese, si è svolta nella stampa quotidiana e su quella tecnica e radiofonica, una ampia polemica. Parebbe quindi inutile tornare ad illustrare le premesse, le considerazioni e le conclusioni alle quali la Rai Italiana è giunta, quanto le caratteristiche della stessa direttamente attuazione; accontentarsi sufficientemente riproporre riaccentuando i punti salienti e delle premesse e delle conclusioni.

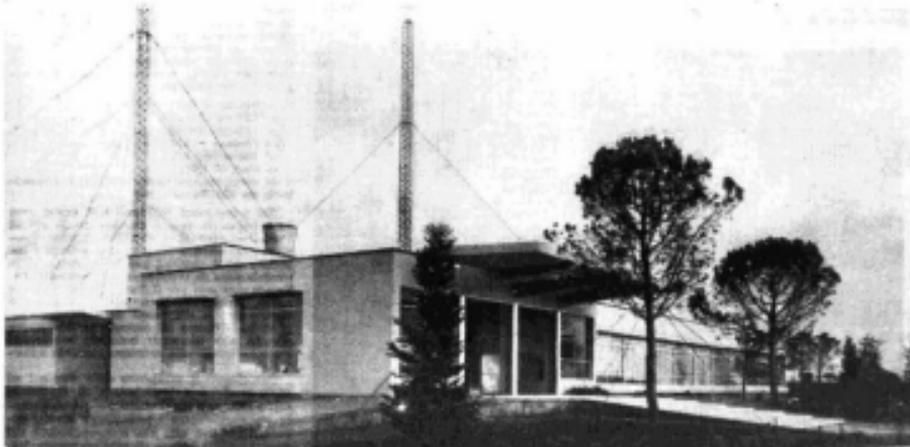
Già analizzato però a confronto, come si è accennato, la diffusa attenzione attuale dell'ascolta radiofonico con i ristretti nuclei

di radiocorrieri dell'anno. Ed anche se il contrasto si si effettua con la più larga ampiezza accanto della radiofonia nel periodo che va fino all'inizio della guerra, non si è dubbio che se ha la realtà ingombrante della diversità delle funzioni, e quindi dei doveri della radiofonia nei vari periodi contemplati.

Allora appariva sufficientemente la trasmissione di programmi concepiti in modo da dare ad ogni ascoltatore la possibilità di fruire, in determinate ore del giorno, il brano che più rispondeva alle proprie inclinazioni ed aspettative. Programmi mirati e mirati allo stesso tempo, quindi, con l'alternanza di tutti i generi della composizione radiofonica, più o meno popolare, al pezzo sinfonico, ricambiato dopo un'atmosfera ricrea o espansione di una tendenza modernizzata; dall'uso unico o dalla commedia fittizia alla tragedia classica del saggio critico alla rivista, ecc.

Fra l'altro la necessità di trasmettere programmi mirati di composizione mista, espediente anche alla situazione tecnica delle stazioni trasmettenti; situazione che non consentiva l'assoluta contemporaneità e totale e quasi totale di archivio le reti su tutto il territorio nazionale. In altre parole si aveva la possibilità di ascolto di una sola rete, in altre di una sola rete buona, e di una seconda (imperfettamente); in altre, infine — ma di solito ciò si verificava esclusivamente per le grandi città — di entrambe i programmi.

Già solo questo aspetto quindi caratterizza la necessità che i due programmi fossero equivalenti, per riferirsi a composizioni, in



Il nuovo centro trasmissioni di Roma. L'edificio costituisce senza dubbio la più importante e completa opera realizzata dalla Rai dopo la guerra. Il grande sistema che ospita i brani dei trasmissioni è lungo 50 metri su 8 di profondità e prende luce da un unico enorme frangisole, con interventi di un'ottima capotenda.

modo di non creare speranze per le varie zone. Ma, come è il secondo, gli stessi gruppi di ascoltatori diventeranno non meno più attenti ed attenti dapprima per certezza di ritagliare e poi retrocedere a base di milioni.

Appare allora evidente che il sistema in atto non risponde alle esigenze. Né vi era soluzione all'infuori di quella che è stata presa a base delle interessanti realizzazioni: dare cioè a ciascun programma una impostazione ed un criterio diversi quanto a certe grandi correnti ed alla natura degli ascoltatori per le quali significa possa orientarsi e dirigersi secondo preferenze e aspettative a volte di carattere permanente o quasi, a volte rispondenti a desideri del momento. Non vi è dubbio, infatti, che in ogni ascoltatore, per via di frequentamento, di programmazione culturale, dell'ascoltare in cui vive ed opera, si forma una certa diversa richiesta di quello egli intende dalla Radio e spesso nello stesso individuo vi è un periodo o un momento in cui quell'ascoltatore preferisce più probabilmente guardare o modificarsi in desideri diversi dal consueto.

Ne vi è dubbio, aggiungiamo, che — pur senza intenzione di aver rivolto totalmente il problema (ma occorre di aver fatto tutto il possibile per avvicinarsi alla soluzione) — la creazione di tre programmi differenziati agevolando l'ascolto costante o per lo meno limitando la eventualità che aprirà la radio e contemporaneamente della sua preferenza, un ascoltatore incontri una trasmissione in certo periodo con le sue aspettative ed i suoi desideri.

D'altra parte, come si è avuto già agio di indicare, la differenziazione dei tre programmi risponde anche alle tre grandi direttrici della radiofonica che, in sintesi, furono e qui ripetiamo, ha lo scopo di: risolvere il compito di intrattenere, di educare e di educare. E a tale programmazione rispondente, ovviamente, alle tre concezioni di cui sopra, anche se la rispondenza rispettiva a quei criteri non costituisce una nuova rigida.

Con il Programma Nazionale (che, fra l'altro, dovrà, da solo, far fronte a tutte le richieste qualora gli altri non potessero, per una ragione qualsiasi, essere trasmessi e ascoltati) se dovrà, con la richiesta dei suoi

servizi giornalistici, rispondere soprattutto ad un dovere d'informazione, dovrà anche offrire le sue numerose ore di trasmissione a tutti gli altri generi di informazione.

Il Secondo Programma dovrà anzitutto rispondere alle esigenze di ricevere l'ascoltatore, ma dovrà nello stesso tempo ascoltare una funzione educativa e spesso prendere per mano l'ascoltatore più semplice e meno accorto per avvicinarlo a fatti più nobili e più elevate quasi ad invogliarlo a seguire trasmissioni di ordine superiore o a riflettere su questioni di palpitante attualità. E, sul modo, quando programmo adoperarsi anche, non negando i suoi interessi materiali ed una funzione culturale e sociale.

Il Terzo Programma dovrà continuare a rispondere — e qui non si è necessità di soffermarsi a lungo ad discuterne — alla funzione culturale a cui più è inteso.

E qui ci fermiamo, per non passare alla promessa che abbiamo fatto di essere più completi e schematici, anche perché abbiamo ragione di ritenere che i nostri problemi, particolarmente quello che concerne la trasformazione dell'impostazione generale del programma, a cui di aver dedicato la nostra attenzione siano ormai esauriti.

Lungo e complesso è stato il lavoro che è stato fatto per giungere alla profonda e razionale trasformazione del programma e deve essere sottolineato sotto un duplice profilo quello relativo all'incremento tecnico e quello relativo al lavoro di riorganizzazione dei settori preposti alla ideazione e alla produzione dei programmi, le modalità da realizzarsi adeguati ai nuovi compiti che venivano loro affidati.

Esaminiamo dapprima quanto è stato fatto nel campo tecnico.

Come si è accennato più sopra, una delle circostanze che sotto un certo aspetto rende inevitabile l'attuale impostazione del programma, con detti della Rete Basso e della Rete Alta, era rappresentata dalla coesistenza di stazioni dei vari trasmettitori, coesistenza che consentiva solo che i due programmi fossero ascoltabili solo in alcune zone del territorio nazionale, senza peraltro che stanziano giungesse a coprirlo interamente.

Di questo appare evidente che non si poteva pensare ad una trasformazione della organizzazione secondo i criteri che abbiamo come scopo assicurare preventivamente l'ascolto di un dato programma, ma soltanto al 1948 e precisamente all'epoca in cui si svolse a Copernico la prima conferenza del dopoguerra per l'assegnazione delle frequenze d'onda ai vari Stati della zona europea. Certo, ognuno sa (Italia non può beneficiare di favorevoli condizioni). La guerra era terminata da poco e la situazione politica del nostro Paese non era certamente tale da poter consentire il raggiungimento di una situazione, se non di privilegio, almeno di una certa equità.

Sulla base delle frequenze disponibili le Divisioni Tecniche della RAI provvederono — dopo lunghi studi e dopo un'ampia campagna di accertamenti, discussioni e metodicamente svolte — ad un piano organico di nuove costruzioni e di miglioramento di quelle esistenti.

Tale piano prevedeva:

a) lo sfruttamento alla potenza massima delle due migliori frequenze d'onda viste in dettaglio;

b) la formazione di gruppi stereocentrici di stazioni di lavoro delle quali sono poteri per sfruttare al massimo i livelli in kW assegnati per altre frequenze d'onda. Di tali frequenze alcune sono da considerarsi inutili sia per quantità sia per accuratezza di sfruttamento, sia come base.

c) l'impiego di un numero stereocentrico di nuove stazioni ripetitrici nelle delle quali secondo un particolare sistema a diffusione stereocentrica.

Il piano di cui sopra richiese — fra accennamenti, studi preventivi e costruzioni — oltre un anno.

Si può subito dopo alla fase esecutiva dando all'entusiasmo italiano le costruzioni per la costruzione di nuovi trasmettitori ed installazione tutte le opere edili per i nuovi laboratori. Il 30 dicembre prossimo la parte principale del piano entrerà in funzione. In tale data infatti verranno inaugurati i seguenti trasmettitori:

- Torino 5 kW;
- Milano 100 kW;
- Bologna 25 kW;
- Firenze 3 kW;
- Roma 100 kW;
- Bari 50 kW;
- varie stazioni ritrascritte della potenza unitaria da 250 W ad 1 kW.

Nei primi mesi dell'anno 1952 entreranno in funzione la nuova stazione di 50 kW di Palermo e quella di 25 kW di Colfano. Contemporaneamente si avrà uno sviluppo ulteriore delle stazioni per le costruzioni in modalità di frequenza che verranno installate non solo per il Terzo Programma, ma anche, limitatamente ad alcune zone, come mezzo per la diffusione del Secondo Programma. Citiamo ad esempio le due nuove stazioni che verranno installate sul Monte Povero e quelle che verranno montate a Portofino.

Per quanto il complesso delle stazioni ad alta media e a modulazione di frequenza sono state sia da considerarsi gli sufficienti per raggiungere i presupposti tecnici necessari per dar vita alla differenziazione del programma, il lavoro di miglioramento dell'intera struttura della rete radiofonica italiana continuerà anche negli anni successivi, soprattutto allo scopo di sostituire con



L'antenna e il capatale del nuovo Centro trasmettitore di Portofino che entrerà in funzione nella prossima primavera.

trasmettitori più moderni e più efficienti alcune vecchie stazioni ancora in esercizio in certe determinate zone.

Completamente, e questo ci sembra un dato di per sé stesso chiaramente indicativo del lavoro compiuto, al principio del 1952 gli impianti trasmittenti italiani ad onda media avevano una potenza complessiva di circa 1500 kW contro la potenza di soli 635 kW esistente nel 1948. Il numero delle stazioni passò da 28 (anno 1948) a 78 (anno 1952).

Nell'articolo che segue a questo, le Istituzioni Tecniche della RAI specificano i criteri seguiti per giungere ad un'originale ragguagliamento delle varie stazioni, in rapporto ai tre programmi, nonché le caratteristiche dell'interferibilità delle varie stazioni e, quindi, di ciascuna rete. Qui basta affermare soltanto il Programma Nazionale, quanto il Secondo, avranno per base una possibilità di ascolto pressoché estesa a tutto il territorio italiano, specie nelle sue parti.

Poi il Terzo Programma (ascolto a onda media e necessariamente limitato nella che è stato possibile costruire) è tale programma solo una delle onde radiofoniche conosciute al nostro Paese, si tratta di una frequenza che per le sue caratteristiche non ammette una lunga estensione della zona di ascolto ed è per di più assorbita da trasmettitori stranieri. Nelle sue parti della Pianura Padana e in altre particolarmente adatte la trasmissione del Terzo Programma è invece sostituita autonomamente e non qualità tecnica elevato dalla rete dei trasmettitori a modulazione di frequenza. Una ulteriore fonte d'irradiazione del Terzo Programma è costituita dalle due stazioni a onda corta.

Naturalmente, di pari passo con le nuove costruzioni nel campo delle stazioni trasmittenti, si è svolta un'opera di ampliamento e miglioramento di tutti gli impianti di base: frequenze; quelli cioè destinati alla generazione dei programmi. Sono stati completati modernizzati gli impianti di Radio Roma ed inoltre con la disponibilità di nuovi conduttori; e possibilità agevolata la costruzione del nuovo palazzo di Milano rispondendo con tecnica aggiornata a tutte le esigenze, è in corso di ultimazione la trasformazione di un grande auditorio senese e il rino del Teatro Vittorio di Torino.

Ogno proporzionalmente minori, ma ugualmente necessarie, sono state compiute nelle sedi di Firenze, Venezia, Palermo, ecc. la complessa opera d'attuazione tecnica della Radio Italiana, tanto per gli impianti di generazione dei programmi quanto per quelli di trasmissione, e stata radicalmente rinnovata per poter in grado di adempiere ai più vasti ed impegnativi compiti che derivano dalla trasformazione dell'ordinamento dei programmi.

Particolarmente complessi erano inoltre i problemi da risolvere nel campo organizzativo.

Finora la ideazione e la predisposizione dei programmi è avvenuta attraverso una adeguata organizzazione centrale e periferica. A quella centrale era affidata la ideazione e la predisposizione dei programmi; alle sedi periferiche la esecuzione. Naturalmente, con la trasformazione in atto, tale suddivisione di compiti rimane inalterata.

Ma è evidente che la necessità di dare vita a tre programmi, divorsi per ricezione ed intenti, ha creato l'opportunità di rinvenire alcuni fondamentali nuovi organizzativi, specie per la gestione operativa, la ideazione e la predisposizione dei programmi: stati: per le Sedi si trasferì, su rete, di necessità di ordine parzialmente materiale e di natura di poteri, un complesso di processi e di attività e dell'affidamento delle specializzazioni, per far sì che, anche nel campo esecutivo, quei criteri di differenziazione venissero largamente e fedelmente osservati. Una nuova critica del settore rispetto ai programmi (volendo identificare in senso

lato, con tale parola, tutte le trasmissioni artistiche, quanto quelle generalistiche e culturali), risponde appunto alle necessità di assicurare ad ogni rete una personalità e uno stile. Equamente vera è stata la preoccupazione di arricchire i tecnici, i servizi e gli uffici, di affidare ad ogni uomo il compito più rispondente alle sue doti e alla sua preparazione, in modo tale da conseguire un rinnovamento vivo e continuo delle idee e delle iniziative. La radio, più di ogni altro mezzo, brucia rapidamente le sue strutture.

E per raggiungere questi obiettivi, le modificazioni strutturali sono state pesando e radicali ma nei settori preposti ai programmi veri e propri, sia in quelli generalistici e culturali.

Un nuovo approccio è stato fatto in particolare introdotto nella organizzazione di questi settori (come che si assare, in quanto sede) potrebbe dare l'impressione di una certa complessità della macchina che viene posta da tutto, questo impressione è più apparente che reale, in verità dei criteri di analisi e di funzionalità che sono stati posti alla base del funzionamento effettivo. In-fine, inoltre per raggiungere i necessari presupposti di agilità funzionale, tempo agibile e collaborazione e di comprensione che esiste fra tutti i responsabili ed anche fra i loro collaboratori.

Coli 20 dicembre l'elenco nuovo ed importante entrerà in funzione. Non riteniamo di avere il dono dell'indivisibilità. Siamo anzi fieri di ora convinti che sarà necessaria una lunga e paziente opera di scelta per rendere il risultato più fino e più rispondente agli scopi. Ci crediamo soprattutto, in tale opera di graduale perfezionamento, il senso di autenticità, che mai ci è venuto meno, e ancora meno ci verrà nei mesi prossimi. Sono di autenticità che esiste profondamente, nonostante gli apparati fatti in sede periferica da qualche critico potrebbe che ci ha accusati di faciloneria e di scarso attaccamento ai nostri doveri.

Ma dobbiamo, ad ear del vero, dire che nella maggior parte dei casi l'opinione pubblica e la critica, anche se talvolta negativa, non ha mai messo in dubbio il senso di responsabilità e in un'occasione potremmo ritalizzare il nostro compito. Verremo a noi ma la critica, estera, così come noi facciamo in sede di autenticità, non si ferivamo alle sole conclusioni e cioè al giudizio che una critica di una trasmissione o ad una serie di trasmissioni. Occorrerebbe anche



L'antenna installata nella stazione di Lamezia, a una 200 metri.

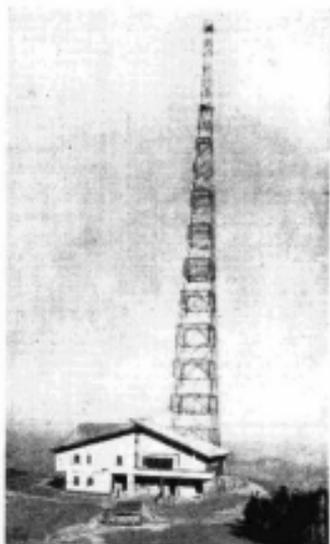
al di là: indagare cioè se e come si può fare meglio e diverso e se la eventualità impossibile a migliorare dipenda da fatto propri della Radio Italiana, oppure se le trasmissioni radiofoniche approssimative talvolta un riflusso di situazioni esterne da qui non è d'alta prendere e che non sempre è possibile influenzare positivamente.

Il 30 dicembre, ripetiamo, i nuovi programmi inizieranno le loro trasmissioni. Gli schemi generali, i costi di trasmissione, i posti di singoli sono stati da tempo studiati e precisati. L'opera di preparazione è stata lunga e approfondita: se la fede la sede delle dimissioni tecniche e del materiale illustrativo che la RAI ha solennemente preceduto, mentre all'Assemblea e al giudizio del Comitato Centrale di Vigilanza sui Radiodiffusori, organo cui, per legge, è deferita la sorveglianza sulle ideazioni e realizzazioni dei nostri programmi.

Il Comitato — nelle sedute dei giorni 25 e 26 novembre — ebbe ad esprimere, dopo attento esame, un giudizio nettamente favorevole e anzi chiaramente lusinghiero.

Ora non attendiamo che il pubblico dei radiodiffusori, verso il quale sentiamo di avere un preclavo e costante dovere, esprima il suo giudizio. Che è quello legittimo e quindi da noi più ambito.

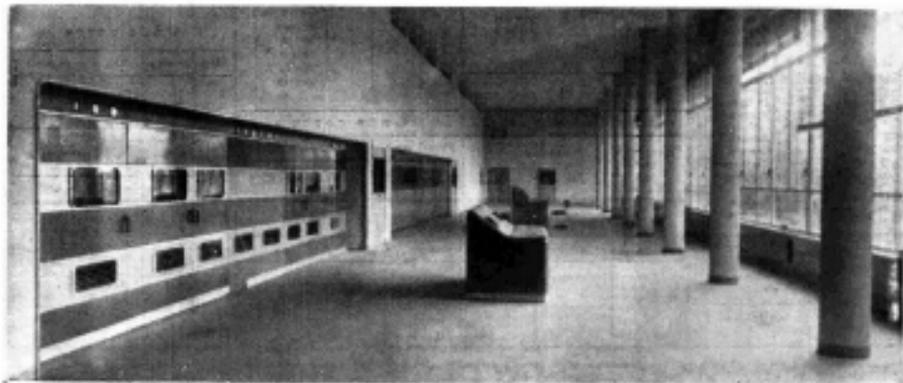
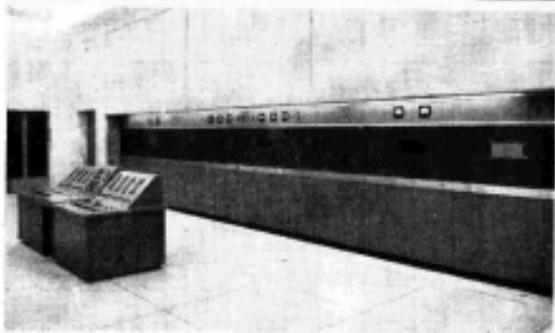
SALVINO SERENESI



Sopra: Veduta dell'edificio trasmettitore e del tavolo supporto per le antenne M. F., costruiti sul pontone in alluminio del Monte Penice (Fortuna) a quota 1101 sul fondo del mare. Questo nuovo complesso trasmettitore costituisce un primo passo verso lo sviluppo in più stadi della linea impianti per onde ultracorte a modulazione di frequenza.

A sinistra: Milano Sesto. Sopra il corpo del fabbricato è stato il nuovo modulare trasmettitore da 150 kW di costruzione Marconi. Il complesso dei piani stabili di questo centro occupa una superficie di oltre 120.000 metri quadrati.

Sotto: il salone del trasmettitore del centro di Roma Santa Pausola. Una camera il nuovo modulare trasmettitore da 250 kW di costruzione RAI, completamente rinnovata. Nella stessa sala è già prevista la sede per installare l'intera installazione di un loro trasmettitore.



secondo sistema italiano (una delle stazioni di Milano è a Roma 2), e che risultano quindi accettabili, almeno nelle sue parti, in tutto il territorio nazionale, o che conducono in loro sede le trasmissioni con altre trasmissioni dirette, le cui interferenze non si tale da impedire l'efficienza di un servizio a carattere nazionale (come delle stazioni di Capri e Cattolica); tali stazioni, quando in una stessa città si abbiano più trasmissioni, portano come unica indicativa quella corrispondente al programma trasmesso.

In gruppi sincronizzati questi gruppi sincronizzati comprendono numerosi trasmissioni che differiscono naturalmente in stesso programma; per ogni programma non sono contemplati dalle lettere A, B, C, seguito dalle cifre indicativa del programma stesso, si estende così per il Programma nazionale 2 gruppi sincronizzati A1, B1) per il Secondo Programma 3 gruppi sincronizzati A1, B1, C) per il Terzo Programma 3 gruppi sincronizzati A1.

Di impianti ripetitori questi impianti che hanno una funzione puramente locale, data la limitata portata e la notevole interferenza reciproca che si hanno nella fre-

quenza da cui utilizzano, comprendono le stazioni così denominati onda corta internazionale e i trasmissioni a trasmissione circoscritte.

L'elenco delle stazioni ripartite nei vari programmi, quale corrisponde nel *Radio-corso*, a partire dal 1° numero del 1952, è riprodotto in talne a questa pagina.

Vanno d'aperta del 1952 si aggiornano a tale titolo i seguenti nomi trasmissioni:

PROGRAMMA NAZIONALE

Onde corte, M. 624 pari a metri 4936, Cattolica e s. s.

SECONDO PROGRAMMA

Onde medie, nel gruppo stereofono M. 323 (115) pari a metri 288,1, Cattolica e Anzio.

Stazioni a modulazione di frequenza, M. 314 Genova M.F. II (115) e Pontedera.

Per la modulazione di frequenza dei nostri programmi si evidenzia che gli ascoltatori dovranno amministrarsi o nelle stazioni create sul posto, o in quanto esistono, ovvero nelle stazioni esterne o nei gruppi sincronizzati, a seconda delle condizioni pratiche di situazione che pre-

trano essere soddisfatte con per uno mediante prova sperimentale.

E da notare che in varie località si troverà che l'elenco detto di un programma dovrà essere effettuato in una certa frequenza corrispondente a una stazione o a un gruppo sincronizzato determinato, mentre l'elenco sottoposto dovrà essere fatto su altra frequenza corrispondente a un'altra stazione o gruppo sincronizzato italiano. Questo dipende dalle particolari condizioni

tecniche di propagazione delle onde radio, diverse di giorno e di sera, ma qualche tentativo da effettuarsi preferibilmente in ore in cui l'elenco sia più significativo (per es. durante le ore del Giorno Radio in cui è facile determinare le stazioni Italiane; e in tale data quale come l'elenco), si possono facilmente determinare le condizioni dell'elenco nella nostra particolare designazione, corrispondenti alle varie reti.

I NUOVI IMPIANTI

I principali impianti che, oltre al già attivato centro stellato di Cattolica, entrano in funzione il 28 dicembre o s. s., consistono in un gruppo di stazioni a modulazione di frequenza nazionale con i seguenti:

Roma S. Palomba

Il nuovo centro transmitter di S. Palomba, costruito interamente ex novo per sostituire l'impianto provvisorio rapidamente stabilito nei pressi di Fregene nel 1941, ed attivato senza dubbio la più im-

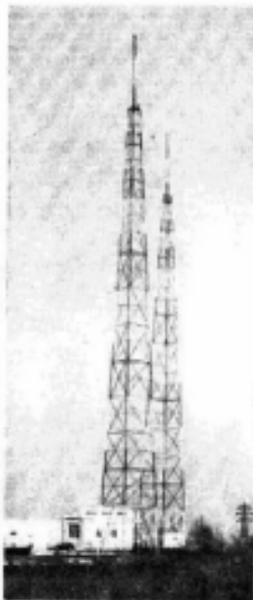
mente e sottoposto opera realizzata dalla Rai dopo la guerra.

Il nuovo edificio, che sorge sulle rovine dell'antico, si presenta come una costruzione di linea moderna ed elegante, luminosa e spaziosa, prevista in ogni particolare per lo scopo cui è destinata.

Il grande salone, che ospita 16 trasmissioni di lunga portata su 8 di emittenza e prevede in un unico immenso involucro tutte le attrezzature da esso gestite. Esso contiene il nuovo moderno transmitter da 100

| STAZIONI ITALIANE | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|-------|----------------------|--|-------|--------------------------|------------------|-------|----------------------|--------------------------------------|-------|--------------------|
| PROGRAMMA NAZIONALE | | | SECONDO PROGRAMMA | | | | | | TERZO PROGRAMMA | | |
| k/cy | metri | Staz. a onde medie | k/cy | metri | Staz. a onde medie | k/cy | metri | Staz. a onde medie | k/cy | metri | Staz. a onde medie |
| Stazioni singole | | | Stazioni singole | | | | | | Stazioni locali e ripetitrici | | |
| 98 | 132 | Caltanissetta | 845 | 115 | Roma 2 | 1484 | 222,2 | Bojano 2 | Gruppi sincronizzati | | |
| 99 | 131,7 | Milano 1 | 1014 | 290,1 | A. 2 | | | Udine | | | |
| Gruppi sincronizzati | | | Gruppi sincronizzati | | | | | | Gruppi sincronizzati | | |
| 105 | 157,3 | A. 1 | | | | | | Alessandria | | | |
| | | | | | | | | Ascoli Piceno | Firenze 2 | | |
| | | | | | | | | Avellino | Genova 2 | | |
| | | | | | | | | Belluno | Milano 2 | | |
| | | | | | | | | Brescia | Napoli 2 | | |
| | | | | | | | | Cuneo | Palermo 2 | | |
| | | | | | | | | Foggia | Roma 2 | | |
| | | | | | | | | Imperia | Torino 2 | | |
| | | | | | | | | Parma 2 | Venezia 2 | | |
| | | | | | | | | Pesaro 2 | | | |
| | | | | | | | | Pesenti | | | |
| | | | | | | | | Ragusa Cal. | | | |
| | | | | | | | | Salerno | | | |
| | | | | | | | | Savona | | | |
| | | | | | | | | Taranto | | | |
| | | | | | | | | Varese 2 | | | |
| | | | | | | | | Vicenza | | | |
| Stazioni locali e ripetitrici | | | Modulazione di Frequenza | | | | | | Onde corte | | |
| 1484 | 202,3 | La Spezia / Verona 1 | M/cy | | | Stazioni a H. F. | | | M/cy | | |
| | | | 89,9 | | Monte Pacifico H. F. II | M/cy | | | M/cy | | |
| | | | 91,2 | | Monte Pacifico H. F. III | M/cy | | | M/cy | | |
| | | | 95,9 | | Torino H. F. II | A. 26 | | | 47,93 | | |
| | | | | | | | | | Palermo O. C. | | |
| Autonome | | | Stazioni ed Onde Corte per l'Estero | | | | | | | | |
| | | | M/cy | metri | M/cy | metri | M/cy | metri | M/cy | metri | M/cy |
| 101 | 182,8 | Capri | 6,01 | 49,2 | 9,28 | 30,47 | 15,40 | 15,40 | 15,40 | 15,40 | 15,40 |
| 110 | 162,7 | Trapani | 7,11 | 42,9 | 11,81 | 25,40 | 17,77 | 17,77 | 17,77 | 17,77 | 17,77 |
| | | | 9,27 | 31,31 | 11,90 | 25,16 | 17,80 | 16,85 | 16,85 | 16,85 | 16,85 |
| | | | 9,42 | 31,15 | 15,12 | 19,84 | 11,58 | 11,51 | 11,51 | 11,51 | 11,51 |
| | | | 9,71 | 30,90 | 15,12 | 19,38 | | | | | |
| | | | M/cy | | | M/cy | | | M/cy | | |
| | | | 9,3 | | Bojano H. F. | 11,2 | | Monte Pacifico H. F. | 11,8 | | Genova H. F. |
| | | | 9,5 | | Verona H. F. | 11,8 | | Verona H. F. | 15,3 | | Firenze H. F. |
| | | | 16,5 | | Napoli H. F. | 16,5 | | Roma H. F. | 16,5 | | Torino H. F. |
| | | | 16,5 | | Milano H. F. | 16,5 | | Milano H. F. | | | |

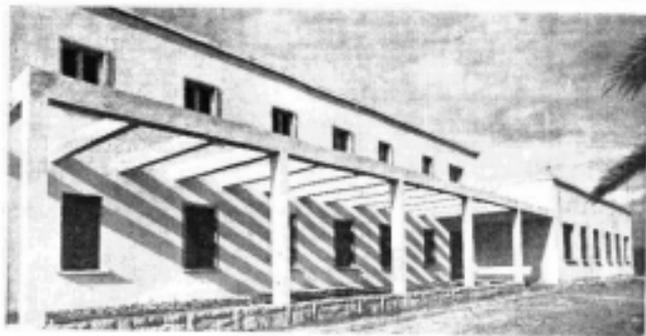
Elenco delle stazioni ripartite nei vari programmi, quale apparirà nel «Radio-corso», a partire da n. 1 del 1952 - settimana 26 dicembre 1951.



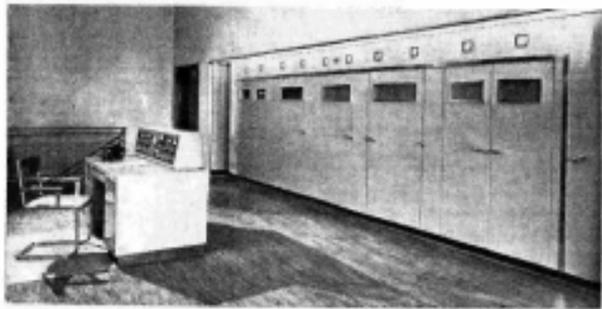
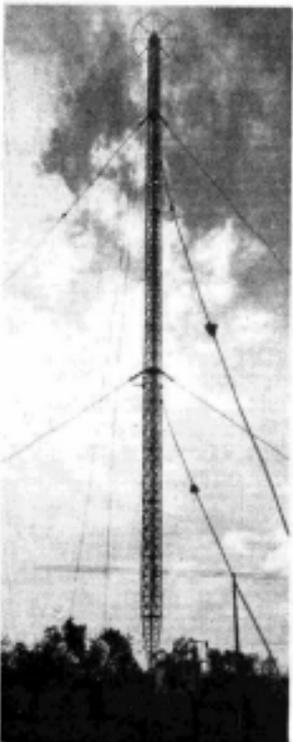
Sopra: la antenna del centro trasmissionale di Firenze Estiva. Ad essa verrà ben presto ad aggiungersi per l'attività del Secondo Programma una nuova antenna sovradimensionata, dotata di qualità predefinite per Firenze. Nel complesso saranno 10 le stazioni radio che un unico trasmissionale di 50 MW Manoli per la diffusione del Terzo Programma.

A destra: antenna sovradimensionata per la Stazione di Firenze 2. Ad essa si è applicato l'uso del diavolo con l'applicazione di un sistema di scelta sono elaborato dai servizi tecnici della Rai.

Sotto: il nuovo trasmissionale da 25 MW di centro radio Manoli installato nella Stazione di Bologna Sud-Est. L'installazione di questo trasmissionale ha richiesto un completo ampliamento del l'edificio e una nuova installazione dei mezzi di via di alimentazione e distribuzione dell'energia.



Stazione di Bari Centro del Colago: sopra, la struttura del nuovo edificio in cui è stato installato un nuovo trasmissionale di 50 MW, costruito dalla Manoli Manoli; sotto, l'antenna dell'edificio: classico tipo in massa metallica.



I tre programmi differenziati

La denominazione che ogni programma assume non rappresenta solo un valore nominativo, ma è indice di una effettiva diversità di orientamenti.

Il grande interesse per noi la Radio Italiana sta a avere da oggi un suo scopo. E non si tratta che di precisazione il resto di chiarezza così in quanto si tratta di un problema etico. Il pubblico ha diritto di sapere, insomma. Certo, gradiamo dalle più diverse opinioni e dai più diversi e inflessibili gusti.

Ma appunto per questa diversità e per questo bisogno di opinioni la Radio Italiana, che per tradizione sono i suoi doveri di pubblico servizio, ha stabilito ad ora il metodo di attuare la riforma del programma.

Da 20 dicembre, dunque, avremo tre programmi, ben distinti e caratterizzati, ognuno dei quali sarà stabilmente servito da un gruppo di autori e avrà una sua particolare denominazione: **Primo Programma Nazionale**, **Secondo Programma**, **Terzo Programma**. Sono queste — appunto — espressioni di riformazione che attraverso l'attività nell'aria tanto più che non avranno, come le altre, semplice valore nominativo ma servono ad indicare una diversità di orientamento. E qui, anzitutto, una prima precisazione relativa a un punto importantissimo: l'orario delle trasmissioni del **Primo Programma Nazionale** sarà dalle 6.30 alle 9, dalle 11 alle 12.30, dalle 15 alle 18.30, nei giorni festivi posticipati l'apertura alle 7.30 e protratta fino alle 11, per poi riprendere alle 12 e continuare inalterabilmente sino alle 18.30.

Il **Secondo Programma** si aprirà la mattina alle 9 e continuerà fino alle 13, riprendendo poi alle 15 e chiudendo alle 24.

Nei giorni festivi effettuerà le trasmissioni dalle 6.30 alle 12 e dalle 15 alle 24.

Il **Terzo Programma** occuperà l'attuale orario e sarà funzionante tutte le sere dalle 21 in poi, ma, nei giorni festivi, terminerà anche dalle 11.30 alle 13.30.

Il **Primo Programma Nazionale** sarà concepito in maniera da rispondere, nel maggior grado e in più completezza possibile, alle esigenze generali degli ascoltatori prendendo dalla Radio, senza alterazioni, temporaneamente, nel modo più rapido e chiaro, il tutto ciò che è accaduto o che accade di internazionale nel Paese e nel mondo: essere aggiornato sui problemi politici, sociali e artistici che per un avvenimento o per una speciale ragione sono in discussione; essere ogni giorno fornito delle news, notizie e dei trascritti della vita quotidiana con delle trasmissioni dirette, dirette e mediate.

La particolarità del **Primo Programma Nazionale** consista nella sua presenza più e abbondante dei servizi informativi, politici, sociali e sportivi ed altresì della varietà delle sue trasmissioni artistiche e ricreative. Non trascurerà le prove intellettuali, ma indagherà, soprattutto, con le manifestazioni di facile gusto, un interesse di dare agli ascoltatori, insieme alle notizie, idee e opinioni, un qualche elemento estetico e qualitativo intellettuale che sempre con maggior intensità si richiama della Radio.

Nei confronti della grande tradizione del **Primo Programma Nazionale** per identificarsi in tre blocchi distinti: quello mattutino e meridiano, prevalentemente riservato alle trasmissioni di carattere informativo e informativo di notizie e notizie di facile ascolto per i ascoltatori e a quelle ore della giornata che non si addona

ad una speciale programmazione; quello pomeridiano, dalle 15 alle 21, in cui, accanto a notizie culturali e di varia informazione, offre, alternato a trasmissioni parzialmente ricreative di carattere musicale; programmi musicali di maggiore respiro e ambizione; quello serale, dalle 21 alle 24, cui, assieme, un vasto e splendido, indifferente, sia fondo su di un unico pezzo, sia composto di più generi letterari, secondo un criterio che si ripete ripetutamente alle più diverse esigenze.

Preziosissimo, in tutto, il momento di apertura con una grande fantasia musicale; quella con i brani con un concetto; quella dei concerti in una o in due parti; il momento di avvio, in apertura, una novità di varietà; il giorno in partenza su qualche brano, cui seguirà, dopo una pausa musicale, una comicità in un atto; il venerdì un concerto sinfonico; il sabato sera, nella distribuzione della materia, che può essere, «spettacolo», si cercherà di evitare il pericolo della pesantezza e della stanchezza.

Il rapporto alle sue funzioni e alle sue caratteristiche, il **Primo Programma Nazionale** è associato a un maggior numero dei servizi giornalistici i quali saranno, in ogni caso, opportunamente organici, una cadenza costante, un secondo serio, un'ambizione estensiva. E saranno rotati in forza accettabile a tutto, con assoluta obiettività, imparzialità, e in modo da opporre gli aspetti e talora contrastanti interessi di un pubblico principalmente vario d'età, sesso, con un stesso, sia nella voglia di tenersi al passo con i tempi.

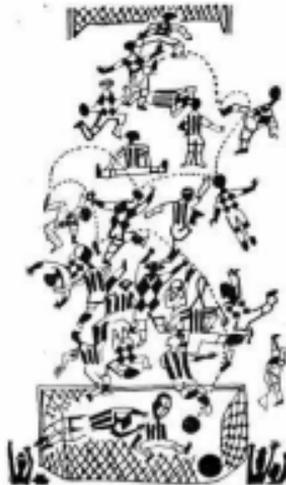
Nella riforma le relazioni fra il «Giornale Radio», della del **Primo Programma Nazionale**, e i «secondi programmi», socialmente, la funzione di quello in corso, che per molti riguardi coincide, ma in un'ambizione accresciuta, per meglio differenziare dai notiziari quotidiani inseriti in altri programmi. Solo i dati ascoltati le non le sopprimono, le posizioni, le rela-



zioni, saranno serviti, scegliendo, in particolare, fra quelli di maggiore importanza nazionale ed internazionale e attraverso obiettivi, nel loro stile particolare, e nell'ordine che meglio corrisponde ad una graduatoria di valore o alla pubblica aspettativa.

Intorno ai sette notiziari politici, gli altri del «Giornale Radio», programmazione delle, saranno numerose, dirette, messaggi e trasmissioni speciali, variegate, secondo la materia che trattano, e la categoria di ascoltatori a cui si indirizzano, e saranno rotati nei punti più adatti per entrare ed approfittare la funzione informativa del **Primo Programma Nazionale** in settori di particolare rilievo. Un passaggio della prima alla terza pagina, come avviene nei giornali, un'ultima di elevare il tono generale delle trasmissioni.

E partiamo alla novità più importante della riforma: il **Secondo Programma**, il quale riceve, principalmente, ad ascoltare ad un campo di una e distendere l'attenzione con rispetto questi — per non indugiare a fante di trop-



(Disegni di Bionacci)

del « Nazionale » (ore 20,20-21) inaugurando un tipo diverso di giornalismo radiofonico.

L'impaginazione del **Tercio Programma** per il 1952 è stata determinata in primo luogo dal proposito di renderlo più accessibile, non solo in considerazione delle esperienze acquisite ma anche, e soprattutto, in previsione dell'impiego più esteso che il programma avrà in trasmissione nelle emittenti, mediante le antenne, nelle principali città italiane. Si è perciò cercato di evitare, in quanto al contenuto, non solo delle pesanti e prolungate interviste che richiedono un particolare prodotto radiofonico, ma anche, e visto che desiderava approfittarne ed aggiornare le loro preparazioni e i suoi ascolti, sul tema affascinante della radio, da un dibattito di spessore, oltre che da quello di contenuti.

Questo proposito di solidificare coloro per cui la trasmissione culturale non costituisce che un ritorno a un approfondimento ai suoi già noti, e coloro per cui esso rappresenta una apertura di fronte, è stato tenuto presente nella situazione del programma. Il primo tipo di questo non significava la collocazione e quindi la sistemazione del « Tercio ». Essi continuerà ad avere un programma di qualità, preparativo ed anche espositivo, si è ritenuto però che il suo successo radiotelevisivo e la sua reale opera di diffusione si su piana della cultura da non essere condizionati all'arrivo una sorta di « scorta » di ascoltatori. E a questo fine totale, nella sua stessa veste di **Tercio Programma**.

Le trasmissioni giornalistiche non mirano al fatto ma al momento, non riferiscono quello che accade e che si preappone già tutto agli ascoltatori, ma spaziano perché è accaduto. Anche quando trattano di particolari avvenimenti, come nelle « Inchieste » nei « Documentari », non si limitano ad esporli ma ne indagano le origini, le conseguenze e i rapporti di interdipendenza.

Se non analizza troppo pretentivo, si può anche aggiungere che il **Tercio Programma** aspira a precisare le cronache ma senza della storia, e servizi dei singoli episodi, così di vita e fenomeni contingenti come esempi e testimonianze per lo studio di problemi generali. Ma, in termini più moderni, alla cronaca almeno fino che il **Tercio Programma** sia agli altri due come la rivista culturale al quotidiano di informazione, la rassegna e il panorama al semplice annuncio di notizie.

Le materie di carattere giornalistico, già sperimentate nei trionfi precedenti, continueranno a essere caratteristiche, ma assolutamente un'aspirazione più alta, un loro più accessibile all'uso di media cultura, un'attenzione più vigile per gli interessi concerni a tutti. Ad esso si sta aggiungendo altre dirette ad un pubblico più circoscritto, meglio individuali, per trattare con maggiore « rilievo » i problemi di singolo categoria o prodotto.

Le **Trasmissioni Giornalistiche Locali** possono essere pagamentate alle emittenti, regionali nei grandi quotidiani e alle pagine di cronaca e di fatto che ogni giornale dedica al luogo dove si stampa. Ma in effetti sono anche programmi di più. Prima di tutto, infatti, i servizi « giornalistici » e « cronacistici » dedicati alle singole città, regioni e gruppi di regioni, sono trasmissioni colossale rispetto alle emittenti nazionali del **Comitato Radio** e dispongono di propri organismi giornalistici. Inoltre, non si limitano a riportare semplici notizie di cronaca (trattano problemi economici, litigiosi sociali, manifestazioni artistiche e culturali). Ai servizi informativi propriamente detti si aggiungono, per ogni documento, le supplementi di varie attività che traggono la materia giornalistica in forme analitiche alla rivista radiofonica.

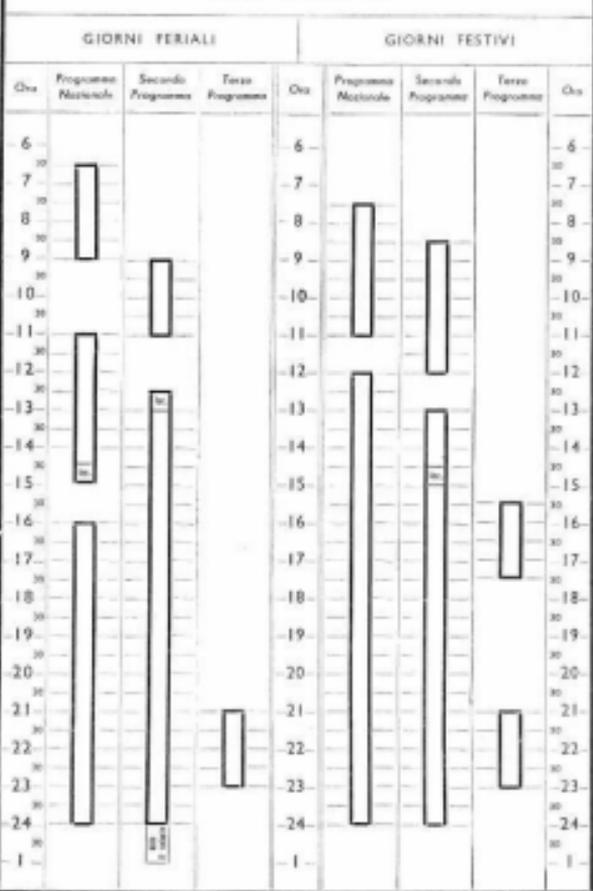
Per mettere meglio in evidenza della diversa regione esse le offrono, indipendentemente da come di tempo e di mese, sono stati divisi nei tipi di servizi informativi locali sotto le denominazioni di « giornalistici », « cronacistici », e « notizie ».

Nel « giornalistico », che rappresentano la formula più completa, le notizie sono e proprie si offrono allo radiocronista, alle interviste, ai servizi speciali, alle note di varieta', ai commenti, ai documentari, ecc. I « cronacistici » contemplano prevalentemente notizie, brevi conversazioni e interviste sui vari aspetti della vita locale, con pochi servizi realizzati dal vivo. Il terzo tipo di trasmissioni è costituito da semplici notizie di cronaca e da qualche nota sulle manifestazioni d'arte e sportività.

A queste prime indicazioni di carattere generale sui nuovi programmi, segnaliamo nei prossimi numeri del Radiocronista altre illustrazioni puntualmente, si da dire ai lettori un quadro, il più possibile preciso, delle trasmissioni e dei programmi che hanno preceduto alla inaugurazione del programma differenziato. Possiamo infatti che la perfetta conoscenza del nostro progetto possa giovare ad ascoltatori con più vigile e attenta attenzione e con una sempre più accorta risposta.

SCHEMA ORARIO DELLE TRASMISSIONI

DAL 30 DICEMBRE 1951



Come risulta dallo schema sopra riportato, i servizi informativi locali sotto le funzioni lungo tutta la giornata.

Prossimo inizio della nuova serie dell'«Approdo»

Già anni passano, e le tecniche radiofoniche, se non restano così allo stato primitivo, hanno, da quando, da quando, da quando gli avvenimenti e le nuove scoperte si avvicano, il «Approdo» che vede chiudersi il suo settimo anno di vita, il quale presenta agli ascoltatori italiani che da anni lo seguono, in una veste rinnovata all'aspetto del settimo anno.

Le origini della rubrica appartengono a una lontana P. Agrippa, un tempo di stivatore, del mazzettismo, nel 1941, Paolo Costa, padre così, e un figlio. E' così la genesi di «Approdo», data da un'occasione che ancora oggi presenta intatta al suo ascoltatore. Fu una da parte la nuova nella vita che la vide nascere. Fu così, quando, voluta cuore sfida d'aspettare per una navigazione proficua e il raggiungimento di una vita nuova. Fu l'impiego la sua fortuna, la rubrica si è fatta i propri fedeli ascoltatori e così è stata deciso di rinnovarla anche nella terza serie stanziale, che dal prossimo gennaio si presenterà al radioascoltatore italiano.

La novità maggiore della terza serie è del settimo anno di vita della trasmissione consisterà nel fatto che l'«Approdo» diverrà rivista letteraria di carattere e di portata veramente nazionale. Prima gennaio di vita, i nomi degli invitati di fuori che la Radio Italiana ha invitato e la parte del Comitato di redazione.

Tali si sono riuniti, a metà novembre, a Radio Firenze, che resterà sede della rubrica, per gettare le basi della terza serie della rubrica e compilare il programma del primo trimestre.

Da Milano è venuto Riccardo Barbelli, da Venezia Diego Valeri, da Roma Enri-

co Ceola e Giuseppe Ungaretti, oltre gli altri componenti del Comitato Direttivo, Giuseppe De Robertis, Virgilio Testi e Roberto Comazzi hanno fatto alcune comunicazioni, per trattare a cominciare a Radio Firenze.

Due giorni di discussione, insieme al direttore M. G. Vagstadis e ai redattori della rubrica, Adriano Sereni e Leone Piccioni, e le basi del nuovo «Approdo» si

definiscono nelle opinioni dei ascoltatori. Gli articoli di fondo, affidati ai sette membri del Comitato, al direttore e ai redattori della rubrica, costituiscono il legame con gli avvenimenti più importanti del mondo culturale, letterario e artistico. Deciso da un consiglio italiano e straniero, clienti e corrispondenti, attraverso i quali, mentre non si vede che si compie l'«Approdo».



no stare gettate. Se la scelta della trasmissione avverrà probabilmente consista, in qualcosa una rubrica settimanale che sembra averrà agli ascoltatori, più ampia sarà il programma degli avvenimenti e letterari, con la collaborazione dei più illustri specialisti, il livello culturale. Non è una novità della trasmissione, o nuove iniziative: così ogni prima trasmissione del mese sarà intralciata da una variazione periodica di stagione, ed ogni numero si concluderà con il



ris, artistiche e culturali prevederà puntualmente alle novità di informazione. Ogni tre mesi la rivista fornirà l'editoriale italiano.

dei successi sviluppi e gli argomenti da trattare, sono in ogni caso tre trasmissioni speciali, sempre dedicate alle novità d'Italia.

Collaboratori dell'«Approdo» a partire dai 10 redattori della rubrica, da sinistra a destra, sono: Giuseppe Ungaretti, Roberto Sereni e Riccardo Barbelli; al centro, Roberto Longhi e Diego Valeri; da destra, Adriano Sereni e il direttore dell'«Approdo»; sotto: Diego Valeri, G. B. Barbelli, direttore della Rubrica, Enrico Ceola e S. De Robertis.

I QUADERNI DELLA RADIO

La Radio Italiana compie in questi quaderni le trasmissioni di cultura, letteraria e artistica che hanno suscitato nei gli ascoltatori maggiore interesse.

Sono trascorsi, per le più illustri, che presentano la situazione della vita

oggi di prima mano italiana, diventa vita alla figura dell'architetto-lettore.

L'azione di fondo dell'opera sarà con il possibilità di arricchire il proprio spirito, nella nella l'individualità e nella speranza della potrà essere nelle opinioni e opinioni corrispondenti.

Editoriale: quaderni della Radio nelle principali città: ogni mese distribuito alle EMISIONI RADIO ITALIANA - Via Spadolini, 21 - Torino, nell'Appello agli abbonati P. ricevono libro di carte

È uscito ora il XVIII "quaderno"...

FIGURE DEL PRIMO SOCIALISMO ITALIANO

Lire 200

Se non è quello di avere il suo libro è stato già letto di questo movimento politico e sociale da Andrea Costa a Ugo Bissolati.

MENSAGGI DI SOLIDARIETÀ

Le offerte degli ascoltatori stranieri ed italiani alla «Catena della fraternità»

È stata in questi giorni quella della Fiat a Roma, Hugo Boss (capo creatore della «Chaine de laurier» che attraverso le relative organizzazioni radiofoniche, ha mobilitato in favore degli allarmati italiani l'opinione pubblica di sei Paesi.



Roger Nordmann, di Radio Londra, creatore della «Chaine de laurier», invita a Clingep per ascoltare le prime offerte degli ascoltatori stranieri alla «Catena della fraternità».

Roger Nordmann ci ha dato le prime notizie sulla ricerca della «Catena della fraternità» in Svizzera, notizie che sono diventate un fatto e discutono con quale caso gli ascoltatori stranieri abbiano partecipato alla catena di fraternità internazionalmente creata dalla Radio.

La sola Radio-Londra — la quale aveva mobilitato per coordinare il lavoro un personale internazionale — ha voluto di alcune settimane prima rivelare in che modo si sono svolti gli eventi.

« Abbiamo dovuto ricevere delle notizie — ha aggiunto Nordmann — per sapere il successo che aveva in materia di tutti i benefici di alcune. Con le tre radiofoniche internazionali della punta, riteniamo che i direttori europei potessero nell'area della Radio di cui è diventato creare il centro di coordinamento, mentre noi ourselves, negli ascoltatori e nel rapporto tecnico si divideva e si stabiliva la parte. E fu proprio l'esperienza di più recente per Milano e quale altri le organizzano. Malgrado le ri-

chieste di coloro che desiderano partecipare, come pure i contributi, furono che erano state inviate di persone appartenenti a tutti i continenti. Gli sparsi di ascoltatori hanno prolungato il loro lavoro per una settimana soltanto, allo scopo di ottenere la parte più modulazione. La durata di

Montreux ha dovuto accettare diverse quante offerte di soldi e materiali bene. E ne sono alcune che si era già distribuite alla «Chaine de laurier» per ricevere aiuto, ha scritto: «Ho ricevuto il vostro appello per gli italiani del Palatinato, in primo di stabilire la mia precedente frizione ed ascoltare questo ciclo continuo». Nella festa c'era un barone.

Particolarmente significativo è l'offerta di parte di contadina. Uno di essi si ha scritto: «Non sono di un paese compendioso qui contadino italiano che non preferisce abbandonare la sua terra. Comunque, preferisco il mio italiano perché quello rimaneva che non aveva l'occasione di un'altra vita». E non c'è che: «Abbiamo tenuto contatto in seguito per un periodo questo per il denaro».

Ma a tutto tutti gli studiosi hanno un contributo l'intera Radiofonica, e la chi in Nordmann, il quale ha così concluso il capitolo e anche delle collazioni fatte con noi. «Ma come in questa occasione abbiamo compreso come la Radio, che potrebbe voler il suo campo di se del resto e di studiare, potrà un tratto sufficiente l'intera e la decisione di questo che ha impreso e di colmare che l'occasione, presentando agli uni e agli altri di esprimere quanto di meglio e di più stabile e in altre stati». Parole che non possono passare di fatto, come invece indovinare non solo da noi, ma da tutti gli ascoltatori.

Anche in altri Paesi ci sono pervenute notizie di commoventi e ardentissimi solidarietà. Spesso tra i primi i comunisti di Tripoli, i quali, in pochi giorni, hanno raccolto cinque milioni.

Da Montreux viene comunicato che in seguito ai messaggi inviati per la «Catena della fraternità», in questi tre giorni quello di Jacques Reynaud, consigliere del lavoro del Palatinato e Presidente di Radio Montreux, abbiamo effettuato tale attività che per comodità di diverse località, avendo i direttori di quelle radiofoniche ad accettare in tempo debito i doni stessi. L'annuncio il prossimo arrivo di due vapori di merci, mentre sono già stati ricevuti due milioni di franchi svizzeri.

La Radio Svizzera, con le comunicazioni offerte in denaro ed in natura pervenute dagli ascoltatori ha già messo insieme un'ammontare di milioni e di stati che tra poco giungerà in Italia, in particolare nel Giampetoli non stati ancora, in solo giorni, una somma milioni di lire, oltre ai cinque milioni di dollari e di merci di contante.

La Radio Francese, dal canto suo, ha già ricevuto il primo milione di lire, mentre la stessa presenza con risorse internazionali.

Da gli altri Paesi, le cui organizzazioni radiofoniche aderiscono alla «Chaine de laurier» e cioè il Belgio, la Germania ed il Lussemburgo, vengono notizie sempre più confortanti.

Negli Stati Uniti d'America la «Catena della fraternità» ha avuto un immediato successo: le stazioni radiofoniche della Wfll hanno già ricevuto, in termini di appalti inviati, oltre 22 mila dollari.

In Italia la cifra complessiva del materiale è stata largamente superata in soli quindici giorni. Nel prossimo numero del «Radioforum» saranno ulteriori particolari sulla evoluzione e l'effetto della iniziativa italiana che con la giornata di lunedì 7 dicembre è stata chiusa.

La Radio Italiana, anche a meno delle migliaia e migliaia di telefoni colpiti dall'alluvione che ha potuto ricevere prontamente grazie alla catena offerta personale alla «Catena della fraternità», vuole un nuovo momento spirituale con tutti gli ascoltatori italiani ed europei ed alle organizzazioni radiofoniche dei Paesi stranieri, che hanno partecipato alla iniziativa durata ancora una volta una prova di cooperazione e di buona volontà.



Montreux, Svizzera: Roger Nordmann (a sinistra) con il direttore di Radio Londra, Jacques di 23 milioni e 170 mila lire quale contributo con personale e degli uomini internazionali alla «Catena della fraternità». A sinistra: partenza del convoglio Fiat-Costa Bianca Italiana costituito dai soccorsi agli allarmati della Calabria.



IL PUBBLICO DELLA RADIO

«**Q**uando parli alla radio — disse una volta un illustre letterato — quasi il pane, non di prosciutto, lo ha fatto, ma di arrotino finalmente, in bella religione, in una maniera benona».

Insomma, insomma è l'invito che abbiamo davanti al quale, ogni giorno, la radio presenta il suo spettacolo. Dal giorno di nascita di ogni prima mattina al concerto di Rakhmanin, il numero dei suoi spettatori è sempre (e sempre milioni di persone, perché milioni di persone) esattamente quello, esattamente oggi le sue trasmissioni, i suoi programmi sono all'incirca di tutti per tutti. E pensare che soltanto un quarto di secolo fa, quella che è oggi una realtà quotidiana (12 milioni e 500 mila abbonati) non era considerata che una novità fantastica. Quasi nulla aveva corso allora gli abbonati, i fortunati possessori delle prime (facce) radio, e tutti erano soli, più o meno, dal giorno al Giappone. Comunque, in Italia — appoggiando le statistiche ad ogni famiglia italiana una radio di 4-2 persone — gli ascoltatori esistono. Sono come un organismo necessario della casa, un oggetto capace di dare un tono armonico all'aria di un'abitazione, e le loro rappresentazioni ritteggiano per tutti una sua elemento di base di prestigio. Gradatamente però, di loro, prima con il mutare della considerazione verso il suono radio, anche il numero degli ascolta-

tori aumentò in maniera considerevole.

L'osservazione, dunque, manca o manca, oggetto di primo momento, il fatto, e i concerti alle luci della pubblicità. Già nel 1938 (per riferirsi ad un anno tipico per i confronti statistici con l'atteggiamento in radio era diventato un qualche cosa di essenziale nella vita del paese, i 40 mila abbonati del 1927 di erano un paio moltiplicati fino a diventare poco meno di un milione. Considerando tuttavia le situazioni di allora e quella attuale, quello che più colpisce è lo sviluppo ancora maggiore che la radio ebbe in seguito, tanto più ricordando le invenzioni tecniche della guerra. Basti un confronto: nel '38 appariva una famiglia ogni dieci possedere una radio, oggi invece le famiglie sono in media tre e mezzo.

Vero è dunque del piedistallo che la vedeva ancora alle pervenute di Alessandria, ai toppei di Tabara e ai quadri di Pienza, la radio — per grandi — ha fatto un'entrata in scena l'azione pubblica nel mezzo nazionale, e rappresenta cioè un elemento bisogno di tutti.

E questo abbiamo accennato alle statistiche, dove si vorrebbe agli altri campi del divertimento e dello studio, di cui la radio è un po' più comune. Evidente che se anche in quei campi lo sviluppo è stato analogo o meno a quello del-

SVILUPPO DEGLI SPETTACOLI DAL 1938 AL 1950



TEATRO SPORTE CINEMA RADIO
da 100 a 105,7 da 100 a 130 da 100 a 105,1 da 100 a 297

la radio. Prevediamo anzitutto a riflettere i dati relativi al numero degli abbonati alla radio e quelli riguardanti la partecipazione diretta del pubblico alle varie forme

più popolari dello spettacolo: il teatro, il cinema e lo sport.

Prevedendo come base la cifra di 100 riferite all'anno 1938, scemmo nel 1950 i rapporti dati: teatro, da 100 a 105,7 - cinematografici, da 100 a 130 - sport - da 100 a 105,1 - radio, da 100 a 297.

La crescita del 3 - della radio - può veramente accendere come della radio nel periodo '38-'50 è durata dai confronti internazionali. La percentuale di aumento della diretta radiofonica è stata infatti da noi nettamente superiore a quella dei principali paesi europei: il dato nell'ultimo anno del progetto pubblicato sulla stampa è 50,90 (sono elevatissimi).

Considerata in se stessa, però, la situazione radiofonica italiana non può ancora essere definita « brillante », il perché lo dice abbastanza chiaramente la terza colonna del prossimo schema. E bene che il confronto delle statistiche per numero di famiglie radiofoniche per abitanti, nella stessa ordine gerarchico, sia differente tra l'Italia e gli altri Paesi (specie per effetto del maggior numero di persone che compongono il famiglia media italiana rispetto alla maggior parte delle nazioni considerate) le posizioni non cambiano. Sono infatti di fronte alla tre famiglie e mezzo (mediamente) che da noi ascoltano la radio, le 5 della Francia, le 5 del Belgio, le 5 dell'Olanda, le 8 della Svizzera, le 8 e mezzo della Gran Bretagna e, infine, le 30 al di là del Danubio.

Restano dunque i grandi prezzi fatti nel recente passato, la richiesta nazionale italiana ha ancora un lungo cammino da percorrere. Un lungo e non facile cammino, tanto presente che le condizioni

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

Livorno

5 TRAPPA ACCIARIANI di Giuseppe Tomasi di Lampedusa
10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma)

Musica sinfonica

BERGHESE TRIESTE di G. Paganini (Martedì ore 21,15, Rete Roma) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma)

Musica da camera

PIANETA CIELO VINCENZO (Martedì ore 21,15, Rete Roma) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma)

Pisa

IL GRANDE MAESTRO di G. Scarlatti (Martedì ore 21,15, Rete Roma) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma)

Toro (Martedì) - UNA RAGAZZA DI OMBRA DI EMERSON di E. Mason (Martedì ore 21,30, Rete Ancona) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma)

Radiocronache

e conversazioni

AVVIA DEL TIRAPIS (Martedì ore 21,15, Rete Ancona) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma)

Reviste, musica

da ballo e canzoni

MUSICA DA BALLA (Martedì ore 21,15, Rete Ancona) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma) - 10.000. Sono Trappa. CONCERTO VOCE-ORGANO-TALEO diretto da Mario Palanca. (Martedì ore 21,15. Rete Roma)

che l'entusiasmo della radio-
fonica abbia subito nei paesi scandinavi
una forma di confusione, non solo
non sono per noi presenti da noi,
ma non sono neppure nelle nostre
delle prospettive. Un'idea della dif-
ferenziazione estrema nel settore di ri-
le generali del paese scandinavi,
per essere data dal fatto che tra
otto scandinavi raffronta, anche
per attraverso. Infatti infatti la
Italia non possono essere il proble-
di insostenibilità, così Paesi Bassi
il rapporto è di nove ogni 10, in
Svezia e Danimarca di non ogni
14, in Belgio di non ogni 26, cioè di
circa il 10 per cento della Finlandia
di non ogni 17 e della Gran Bretagna
di non ogni 10.

Il titolo immaginare la qualità
e la responsabilità del problema che
la Radio Italiana deve risolvere
per incrementare il suo ruolo
di qualità nella spazio del
pubblico scandinavo. La
difficoltà di acquistare un apparecchio
di non oltre. Dati positivi,
ad esempio, l'istituzione di una
sezione radio, non ha tutte le
delle difficoltà in di dover attente
la qualità in un a qualitativa
parziale, la Dacia infatti, nel
tutto in un modo possibile. C'è
in che quella non si trovano di
frate di milioni e milioni di scudi.

Intesi, per giunta vengono raccolti
nell'atmosfera particolare della
scandinava, che dipende in sostanza
di scandinavi di livello, di caffè, di
rituali, e anche per quanto con
danzatori e più disposti alla
za. Sembra inoltre che a livello
la reazione del pubblico viene espri-
sione insensibilmente attraverso
all'aspettativa e le disprezzazioni
in cui si muoversi — dando spazio
di un grande elemento di giudizio
realtà quotidiana in atto e di
conservazione per quelli fuori —
mentre alla radio le reazioni del
pubblico non fanno posto di
contenere che a lunga andare in
governare soddisfazione e insoddi-
fazione nella radio nel suo
contesto, e infatti la sua sviluppo
di nuovo taglio dell'altro
scandinava. L'intero lo pubblico
scandinavo è un oggetto, è a un
tempo oggetto e causa dell'azione
che la Radio Italiana emerge per
più grande i suoi programmi, e
per essere analizzati scandinavi che
permettono di essere sempre più
una buona occasione. Da questa
di può dedurre affermare che il
26 dicembre di quest'anno ogni
famiglia del "terzo tempo", della
radio in Italia se si vuole obli-
"primo tempo". L'azione di anti-
no e di perfezionamento del pro-

DENSITÀ RADIODIFONICA IN ALCUNI PAESI EUROPEI

| PAESI | Licenze per 1000 abitanti | | Aumento percentuale |
|---------------|---------------------------|----------|------------------------|
| | nel 1930 | nel 1950 | |
| Danimarca | 177 | 209 | 168,36 |
| Gran Bretagna | 181 | 243 | 134,25 |
| Svizzera | 131 | 221 | 168,70 |
| Paesi Bassi | 120 | 195 | 162,50 |
| Belgio | 134 | 170 | 127,61 |
| Francia | 115 | 163 | 141,73 |
| Italia | 23 | 66 | 286,95 |

do pre-bellico e — secondo l'occor-
renza — di rimpiazzamento
del dispositivo fino a ieri. C'è
la radice l'immortalità del
programma) ed il perfezionamento
degli impianti trasmissivi, il
numero sempre crescente degli ac-

cessari italiani avrà infatti la
possibilità di ascoltare meglio
e di orientarsi ora nel programma
scandinavo, ora nel periodo ad
ora nel terzo programma per
sempre in insostenibile qualità e il
prezzo ridotto.

QUANTE FAMIGLIE HANNO LA RADIO?



DANIMARCA
dieci su dieci



GRAN BRETAGNA
otto e mezzo su dieci



SVIZZERA
otto su dieci



OLANDA
otto su dieci



BELGIO
cinque su dieci



FRANCIA
cinque su dieci



ITALIA
tre e mezzo su dieci

LA SISTEMAZIONE RETE RADIO

Come risulta dalle cartine che qui pubblichiamo, all'inizio del 1950 la Radio Italiana era in funzione 70 trasmissioni ad onde medie, 23 a modulazione di frequenza, 9 ad onde corte per l'estero e per l'altitudine: la totale 94 trasmissioni con una potenza complessiva di 2.500 KW. La Radio Italiana dispone inoltre di circuiti nazionali per



non è un dono qualsiasi perchè non è un panettone qualsiasi!

PACCHI MOTTA

Solo Panettoni

| |
|---------------------------------|
| Tipi "A" - Kg. 0,750 - L. 1.300 |
| » "B" - » 1.800 - » 3.600 |
| » "C" - » 1.800 - » 3.300 |
| » "D" - » 3.000 - » 3.000 |
| » "E" - » 3.000 - » 4.400 |
| » "F" - » 5.000 - » 7.100 |

Panettone a assortimenti

| |
|---------------------------------|
| Tipi "G" - Kg. 0,750 - L. 1.000 |
| » "H" - » 1.000 - » 2.400 |
| » "I" - » 1.000 - » 2.000 |
| » "L" - » 2.000 - » 4.500 |
| » "M" - » 3.000 - » 5.000 |
| » "N" - » 5.000 - » 9.200 |

Gli assortimenti Motta sono composti da: Torroncini Farfalle e Vaccini; Tiramisu - Cioccolato - Cioccolatini - Caramelle - Life Savers - sottili; Frutti - ecc. ecc. in quantità proporzionate ai tipi di pacchi.

CASSETTE MOTTA

Cassetta tipo 1 - L. 6.400

Panettone kg. 1; scatola faveola "707"; Vasetto confettura; 2 saponi Neige; 4 Vaccini; scatola amaretti; biscotto assortimento Perla; scatola Azzurro frutta ghiacciata; 6 saponcini Farfalle; 3 Life Savers.

Cassetta tipo 2 - L. 12.000

Panettone kg. 1; 2 vasetti confettura; saponi saponi al liquore; vasetto macedonia; 9 Vaccini; 6 torroncini Farfalle; Vademecum liquore; 2 tavolette cioccolato al latte; 7 Life Savers; scatola amaretti; biscotto assortimento Perla; scatola faveola "707"; scatola Azzurro frutta ghiacciata; vasetto frutta gelata; 2 saponi saponi; saponi Mandarina; 2 tavolette cioccolato fondente; tavolette cioccolato amaro.

Cassetta tipo 3 - L. 17.200

Panettone kg. 1; scatola Amigo 24 pezzi; vasetto macedonia al liquore; vasetto macedonia; 3 scatole saponi; 10 Vaccini; Mandarina; 30 saponcini Farfalle; Vademecum liquore; saponi Saponi Sensation; 8 Life Savers; biscottini amaretti; biscottini caramelle Perla; cassetta faveola "707"; biscotto gioielli Grandioso; scatola Azzurro frutta ghiacciata; vasetto confettura; tavolette cioccolato fondente; 2 tavolette cioccolato al latte; tavolette cioccolato amaro; saponi Saponi Extra Saponi.

Prezzi compresi imballo e trasporto per qualsiasi destinazione in Italia. (Esclusi eventuali spese per imposte di consumo).

Indirizzo vigla a:

MOTTA - Viale Corio, 24 - MILANO

oppure rivolgersi ai negozi **Motta**

o ai rivenditori di prodotti **Motta**

ogni panettone **Motta** ha la sua
"carta d'identità" che consente di partecipare
a un'inchiesta dotata di 13 milioni di lire di premi.



PANETTONE
Motta

TERZO PROGRAMMA

Diretta e redazione di **FREDDI e BRUGNA - FIRINZI - GIOVA - RIGANI - RUPELLI - SERA - TRINISI - VIGNOLI** e una rete di ca. 45.000. 15.000. 10.17. e ca. 70.000

31 - Prospettive
 - Esiste un progresso nel campo morale, politico e sociale in senso analogo e generale a quello televisivo?
 - Conversazione di Guido Calogero

31.15 L'ORA DEL TEMPOLO
 Un programma a cura di Rodolfo Falaschetti e Armando Piovana

- **Contorno del Mediterraneo**
 - Conversazione di Diego Valentini
 con testi di Don Rossini, Bertrand, Gasser
 - **Dialogo tra il Cattolicesimo e il Tempio**
 - Conversazione di Roberto Longhi

- **Teatro e musica a Venezia**
 - **Scena goliardica**
 - **Infestazione della Compagnia del Piccolo Teatro di Venezia**
 diretta da Achille Zanetti
 - **Musica di Baldassarre Galuppi e Ferdinando Bertoni**
 - **Intervento dell'Orchestra del Conservatorio di Venezia**
 diretta da Bruno Maderna

- **L'Arte del Espiolo**
 - **Conversazione di Antonio Messeri e Rodolfo Falaschetti**

- **Giulleria ottomana**
 - **Orchestra di Antonio Vivanti**
 (Solista)

- **Notizi: Maria Adelaide, Emma Giannola, Mercedes Corchia, Giuliano Ferrara, Emilio Cristofolini**
 - **Giornali e Settimane**
 - **Giornali di Angelo Ephraïm**

Autonome

TRISTE

8 **Calendario**, 8.00. **Matteò**, 8.15. **Matteò**, 8.30. **Matteò**, 8.45. **Matteò**, 9.00. **Matteò**, 9.15. **Matteò**, 9.30. **Matteò**, 9.45. **Matteò**, 10.00. **Matteò**, 10.15. **Matteò**, 10.30. **Matteò**, 10.45. **Matteò**, 11.00. **Matteò**, 11.15. **Matteò**, 11.30. **Matteò**, 11.45. **Matteò**, 12.00. **Matteò**, 12.15. **Matteò**, 12.30. **Matteò**, 12.45. **Matteò**, 13.00. **Matteò**, 13.15. **Matteò**, 13.30. **Matteò**, 13.45. **Matteò**, 14.00. **Matteò**, 14.15. **Matteò**, 14.30. **Matteò**, 14.45. **Matteò**, 15.00. **Matteò**, 15.15. **Matteò**, 15.30. **Matteò**, 15.45. **Matteò**, 16.00. **Matteò**, 16.15. **Matteò**, 16.30. **Matteò**, 16.45. **Matteò**, 17.00. **Matteò**, 17.15. **Matteò**, 17.30. **Matteò**, 17.45. **Matteò**, 18.00. **Matteò**, 18.15. **Matteò**, 18.30. **Matteò**, 18.45. **Matteò**, 19.00. **Matteò**, 19.15. **Matteò**, 19.30. **Matteò**, 19.45. **Matteò**, 20.00. **Matteò**, 20.15. **Matteò**, 20.30. **Matteò**, 20.45. **Matteò**, 21.00. **Matteò**, 21.15. **Matteò**, 21.30. **Matteò**, 21.45. **Matteò**, 22.00. **Matteò**, 22.15. **Matteò**, 22.30. **Matteò**, 22.45. **Matteò**, 23.00. **Matteò**, 23.15. **Matteò**, 23.30. **Matteò**, 23.45. **Matteò**, 24.00.

8 **Notizie**, 8.00. **Notizie**, 8.15. **Notizie**, 8.30. **Notizie**, 8.45. **Notizie**, 9.00. **Notizie**, 9.15. **Notizie**, 9.30. **Notizie**, 9.45. **Notizie**, 10.00. **Notizie**, 10.15. **Notizie**, 10.30. **Notizie**, 10.45. **Notizie**, 11.00. **Notizie**, 11.15. **Notizie**, 11.30. **Notizie**, 11.45. **Notizie**, 12.00. **Notizie**, 12.15. **Notizie**, 12.30. **Notizie**, 12.45. **Notizie**, 13.00. **Notizie**, 13.15. **Notizie**, 13.30. **Notizie**, 13.45. **Notizie**, 14.00. **Notizie**, 14.15. **Notizie**, 14.30. **Notizie**, 14.45. **Notizie**, 15.00. **Notizie**, 15.15. **Notizie**, 15.30. **Notizie**, 15.45. **Notizie**, 16.00. **Notizie**, 16.15. **Notizie**, 16.30. **Notizie**, 16.45. **Notizie**, 17.00. **Notizie**, 17.15. **Notizie**, 17.30. **Notizie**, 17.45. **Notizie**, 18.00. **Notizie**, 18.15. **Notizie**, 18.30. **Notizie**, 18.45. **Notizie**, 19.00. **Notizie**, 19.15. **Notizie**, 19.30. **Notizie**, 19.45. **Notizie**, 20.00. **Notizie**, 20.15. **Notizie**, 20.30. **Notizie**, 20.45. **Notizie**, 21.00. **Notizie**, 21.15. **Notizie**, 21.30. **Notizie**, 21.45. **Notizie**, 22.00. **Notizie**, 22.15. **Notizie**, 22.30. **Notizie**, 22.45. **Notizie**, 23.00. **Notizie**, 23.15. **Notizie**, 23.30. **Notizie**, 23.45. **Notizie**, 24.00.

Notizie del mondo cattolico, 18.05. **Paese**, 18.15. **Paese**, 18.30. **Paese**, 18.45. **Paese**, 19.00. **Paese**, 19.15. **Paese**, 19.30. **Paese**, 19.45. **Paese**, 20.00. **Paese**, 20.15. **Paese**, 20.30. **Paese**, 20.45. **Paese**, 21.00. **Paese**, 21.15. **Paese**, 21.30. **Paese**, 21.45. **Paese**, 22.00. **Paese**, 22.15. **Paese**, 22.30. **Paese**, 22.45. **Paese**, 23.00. **Paese**, 23.15. **Paese**, 23.30. **Paese**, 23.45. **Paese**, 24.00.

Contatti di lettere, a cura di S. Casanova, 21.00. **Alfabetto**, 21.15. **Alfabetto**, 21.30. **Alfabetto**, 21.45. **Alfabetto**, 22.00. **Alfabetto**, 22.15. **Alfabetto**, 22.30. **Alfabetto**, 22.45. **Alfabetto**, 23.00. **Alfabetto**, 23.15. **Alfabetto**, 23.30. **Alfabetto**, 23.45. **Alfabetto**, 24.00.

VENEDIZIA
 - **Trasmissioni per la Venezia Santa**
 12.30 **Programma musicale**, 13. **Giornale radio**, 13.15. **Notiziario per il Festival del Book**, 13.45. **Notiziario per il Festival del Book**, 14.15. **Notiziario per il Festival del Book**, 14.45. **Notiziario per il Festival del Book**, 15.15. **Notiziario per il Festival del Book**, 15.45. **Notiziario per il Festival del Book**, 16.15. **Notiziario per il Festival del Book**, 16.45. **Notiziario per il Festival del Book**, 17.15. **Notiziario per il Festival del Book**, 17.45. **Notiziario per il Festival del Book**, 18.15. **Notiziario per il Festival del Book**, 18.45. **Notiziario per il Festival del Book**, 19.15. **Notiziario per il Festival del Book**, 19.45. **Notiziario per il Festival del Book**, 20.15. **Notiziario per il Festival del Book**, 20.45. **Notiziario per il Festival del Book**, 21.15. **Notiziario per il Festival del Book**, 21.45. **Notiziario per il Festival del Book**, 22.15. **Notiziario per il Festival del Book**, 22.45. **Notiziario per il Festival del Book**, 23.15. **Notiziario per il Festival del Book**, 23.45. **Notiziario per il Festival del Book**, 24.00.

Estere

ALGERIA
 15.30 **Notizie**, 15.45 **Notizie**, 15.55 **Notizie**, 16.05 **Notizie**, 16.15 **Notizie**, 16.25 **Notizie**, 16.35 **Notizie**, 16.45 **Notizie**, 16.55 **Notizie**, 17.05 **Notizie**, 17.15 **Notizie**, 17.25 **Notizie**, 17.35 **Notizie**, 17.45 **Notizie**, 17.55 **Notizie**, 18.05 **Notizie**, 18.15 **Notizie**, 18.25 **Notizie**, 18.35 **Notizie**, 18.45 **Notizie**, 18.55 **Notizie**, 19.05 **Notizie**, 19.15 **Notizie**, 19.25 **Notizie**, 19.35 **Notizie**, 19.45 **Notizie**, 19.55 **Notizie**, 20.05 **Notizie**, 20.15 **Notizie**, 20.25 **Notizie**, 20.35 **Notizie**, 20.45 **Notizie**, 20.55 **Notizie**, 21.05 **Notizie**, 21.15 **Notizie**, 21.25 **Notizie**, 21.35 **Notizie**, 21.45 **Notizie**, 21.55 **Notizie**, 22.05 **Notizie**, 22.15 **Notizie**, 22.25 **Notizie**, 22.35 **Notizie**, 22.45 **Notizie**, 22.55 **Notizie**, 23.05 **Notizie**, 23.15 **Notizie**, 23.25 **Notizie**, 23.35 **Notizie**, 23.45 **Notizie**, 23.55 **Notizie**, 24.00.

ANTIRIA
 15.30 **Notizie**, 15.45 **Notizie**, 15.55 **Notizie**, 16.05 **Notizie**, 16.15 **Notizie**, 16.25 **Notizie**, 16.35 **Notizie**, 16.45 **Notizie**, 16.55 **Notizie**, 17.05 **Notizie**, 17.15 **Notizie**, 17.25 **Notizie**, 17.35 **Notizie**, 17.45 **Notizie**, 17.55 **Notizie**, 18.05 **Notizie**, 18.15 **Notizie**, 18.25 **Notizie**, 18.35 **Notizie**, 18.45 **Notizie**, 18.55 **Notizie**, 19.05 **Notizie**, 19.15 **Notizie**, 19.25 **Notizie**, 19.35 **Notizie**, 19.45 **Notizie**, 19.55 **Notizie**, 20.05 **Notizie**, 20.15 **Notizie**, 20.25 **Notizie**, 20.35 **Notizie**, 20.45 **Notizie**, 20.55 **Notizie**, 21.05 **Notizie**, 21.15 **Notizie**, 21.25 **Notizie**, 21.35 **Notizie**, 21.45 **Notizie**, 21.55 **Notizie**, 22.05 **Notizie**, 22.15 **Notizie**, 22.25 **Notizie**, 22.35 **Notizie**, 22.45 **Notizie**, 22.55 **Notizie**, 23.05 **Notizie**, 23.15 **Notizie**, 23.25 **Notizie**, 23.35 **Notizie**, 23.45 **Notizie**, 23.55 **Notizie**, 24.00.

BRITANNIA
 15.30 **Notizie**, 15.45 **Notizie**, 15.55 **Notizie**, 16.05 **Notizie**, 16.15 **Notizie**, 16.25 **Notizie**, 16.35 **Notizie**, 16.45 **Notizie**, 16.55 **Notizie**, 17.05 **Notizie**, 17.15 **Notizie**, 17.25 **Notizie**, 17.35 **Notizie**, 17.45 **Notizie**, 17.55 **Notizie**, 18.05 **Notizie**, 18.15 **Notizie**, 18.25 **Notizie**, 18.35 **Notizie**, 18.45 **Notizie**, 18.55 **Notizie**, 19.05 **Notizie**, 19.15 **Notizie**, 19.25 **Notizie**, 19.35 **Notizie**, 19.45 **Notizie**, 19.55 **Notizie**, 20.05 **Notizie**, 20.15 **Notizie**, 20.25 **Notizie**, 20.35 **Notizie**, 20.45 **Notizie**, 20.55 **Notizie**, 21.05 **Notizie**, 21.15 **Notizie**, 21.25 **Notizie**, 21.35 **Notizie**, 21.45 **Notizie**, 21.55 **Notizie**, 22.05 **Notizie**, 22.15 **Notizie**, 22.25 **Notizie**, 22.35 **Notizie**, 22.45 **Notizie**, 22.55 **Notizie**, 23.05 **Notizie**, 23.15 **Notizie**, 23.25 **Notizie**, 23.35 **Notizie**, 23.45 **Notizie**, 23.55 **Notizie**, 24.00.

FRANCIA
 15.30 **Notizie**, 15.45 **Notizie**, 15.55 **Notizie**, 16.05 **Notizie**, 16.15 **Notizie**, 16.25 **Notizie**, 16.35 **Notizie**, 16.45 **Notizie**, 16.55 **Notizie**, 17.05 **Notizie**, 17.15 **Notizie**, 17.25 **Notizie**, 17.35 **Notizie**, 17.45 **Notizie**, 17.55 **Notizie**, 18.05 **Notizie**, 18.15 **Notizie**, 18.25 **Notizie**, 18.35 **Notizie**, 18.45 **Notizie**, 18.55 **Notizie**, 19.05 **Notizie**, 19.15 **Notizie**, 19.25 **Notizie**, 19.35 **Notizie**, 19.45 **Notizie**, 19.55 **Notizie**, 20.05 **Notizie**, 20.15 **Notizie**, 20.25 **Notizie**, 20.35 **Notizie**, 20.45 **Notizie**, 20.55 **Notizie**, 21.05 **Notizie**, 21.15 **Notizie**, 21.25 **Notizie**, 21.35 **Notizie**, 21.45 **Notizie**, 21.55 **Notizie**, 22.05 **Notizie**, 22.15 **Notizie**, 22.25 **Notizie**, 22.35 **Notizie**, 22.45 **Notizie**, 22.55 **Notizie**, 23.05 **Notizie**, 23.15 **Notizie**, 23.25 **Notizie**, 23.35 **Notizie**, 23.45 **Notizie**, 23.55 **Notizie**, 24.00.

GERMANIA
 15.30 **Notizie**, 15.45 **Notizie**, 15.55 **Notizie**, 16.05 **Notizie**, 16.15 **Notizie**, 16.25 **Notizie**, 16.35 **Notizie**, 16.45 **Notizie**, 16.55 **Notizie**, 17.05 **Notizie**, 17.15 **Notizie**, 17.25 **Notizie**, 17.35 **Notizie**, 17.45 **Notizie**, 17.55 **Notizie**, 18.05 **Notizie**, 18.15 **Notizie**, 18.25 **Notizie**, 18.35 **Notizie**, 18.45 **Notizie**, 18.55 **Notizie**, 19.05 **Notizie**, 19.15 **Notizie**, 19.25 **Notizie**, 19.35 **Notizie**, 19.45 **Notizie**, 19.55 **Notizie**, 20.05 **Notizie**, 20.15 **Notizie**, 20.25 **Notizie**, 20.35 **Notizie**, 20.45 **Notizie**, 20.55 **Notizie**, 21.05 **Notizie**, 21.15 **Notizie**, 21.25 **Notizie**, 21.35 **Notizie**, 21.45 **Notizie**, 21.55 **Notizie**, 22.05 **Notizie**, 22.15 **Notizie**, 22.25 **Notizie**, 22.35 **Notizie**, 22.45 **Notizie**, 22.55 **Notizie**, 23.05 **Notizie**, 23.15 **Notizie**, 23.25 **Notizie**, 23.35 **Notizie**, 23.45 **Notizie**, 23.55 **Notizie**, 24.00.

ITALIA
 15.30 **Notizie**, 15.45 **Notizie**, 15.55 **Notizie**, 16.05 **Notizie**, 16.15 **Notizie**, 16.25 **Notizie**, 16.35 **Notizie**, 16.45 **Notizie**, 16.55 **Notizie**, 17.05 **Notizie**, 17.15 **Notizie**, 17.25 **Notizie**, 17.35 **Notizie**, 17.45 **Notizie**, 17.55 **Notizie**, 18.05 **Notizie**, 18.15 **Notizie**, 18.25 **Notizie**, 18.35 **Notizie**, 18.45 **Notizie**, 18.55 **Notizie**, 19.05 **Notizie**, 19.15 **Notizie**, 19.25 **Notizie**, 19.35 **Notizie**, 19.45 **Notizie**, 19.55 **Notizie**, 20.05 **Notizie**, 20.15 **Notizie**, 20.25 **Notizie**, 20.35 **Notizie**, 20.45 **Notizie**, 20.55 **Notizie**, 21.05 **Notizie**, 21.15 **Notizie**, 21.25 **Notizie**, 21.35 **Notizie**, 21.45 **Notizie**, 21.55 **Notizie**, 22.05 **Notizie**, 22.15 **Notizie**, 22.25 **Notizie**, 22.35 **Notizie**, 22.45 **Notizie**, 22.55 **Notizie**, 23.05 **Notizie**, 23.15 **Notizie**, 23.25 **Notizie**, 23.35 **Notizie**, 23.45 **Notizie**, 23.55 **Notizie**, 24.00.

PAESI BASSI
 15.30 **Notizie**, 15.45 **Notizie**, 15.55 **Notizie**, 16.05 **Notizie**, 16.15 **Notizie**, 16.25 **Notizie**, 16.35 **Notizie**, 16.45 **Notizie**, 16.55 **Notizie**, 17.05 **Notizie**, 17.15 **Notizie**, 17.25 **Notizie**, 17.35 **Notizie**, 17.45 **Notizie**, 17.55 **Notizie**, 18.05 **Notizie**, 18.15 **Notizie**, 18.25 **Notizie**, 18.35 **Notizie**, 18.45 **Notizie**, 18.55 **Notizie**, 19.05 **Notizie**, 19.15 **Notizie**, 19.25 **Notizie**, 19.35 **Notizie**, 19.45 **Notizie**, 19.55 **Notizie**, 20.05 **Notizie**, 20.15 **Notizie**, 20.25 **Notizie**, 20.35 **Notizie**, 20.45 **Notizie**, 20.55 **Notizie**, 21.05 **Notizie**, 21.15 **Notizie**, 21.25 **Notizie**, 21.35 **Notizie**, 21.45 **Notizie**, 21.55 **Notizie**, 22.05 **Notizie**, 22.15 **Notizie**, 22.25 **Notizie**, 22.35 **Notizie**, 22.45 **Notizie**, 22.55 **Notizie**, 23.05 **Notizie**, 23.15 **Notizie**, 23.25 **Notizie**, 23.35 **Notizie**, 23.45 **Notizie**, 23.55 **Notizie**, 24.00.

SPAGNA
 15.30 **Notizie**, 15.45 **Notizie**, 15.55 **Notizie**, 16.05 **Notizie**, 16.15 **Notizie**, 16.25 **Notizie**, 16.35 **Notizie**, 16.45 **Notizie**, 16.55 **Notizie**, 17.05 **Notizie**, 17.15 **Notizie**, 17.25 **Notizie**, 17.35 **Notizie**, 17.45 **Notizie**, 17.55 **Notizie**, 18.05 **Notizie**, 18.15 **Notizie**, 18.25 **Notizie**, 18.35 **Notizie**, 18.45 **Notizie**, 18.55 **Notizie**, 19.05 **Notizie**, 19.15 **Notizie**, 19.25 **Notizie**, 19.35 **Notizie**, 19.45 **Notizie**, 19.55 **Notizie**, 20.05 **Notizie**, 20.15 **Notizie**, 20.25 **Notizie**, 20.35 **Notizie**, 20.45 **Notizie**, 20.55 **Notizie**, 21.05 **Notizie**, 21.15 **Notizie**, 21.25 **Notizie**, 21.35 **Notizie**, 21.45 **Notizie**, 21.55 **Notizie**, 22.05 **Notizie**, 22.15 **Notizie**, 22.25 **Notizie**, 22.35 **Notizie**, 22.45 **Notizie**, 22.55 **Notizie**, 23.05 **Notizie**, 23.15 **Notizie**, 23.25 **Notizie**, 23.35 **Notizie**, 23.45 **Notizie**, 23.55 **Notizie**, 24.00.

PORTOGALLO
 15.30 **Notizie**, 15.45 **Notizie**, 15.55 **Notizie**, 16.05 **Notizie**, 16.15 **Notizie**, 16.25 **Notizie**, 16.35 **Notizie**, 16.45 **Notizie**, 16.55 **Notizie**, 17.05 **Notizie**, 17.15 **Notizie**, 17.25 **Notizie**, 17.35 **Notizie**, 17.45 **Notizie**, 17.55 **Notizie**, 18.05 **Notizie**, 18.15 **Notizie**, 18.25 **Notizie**, 18.35 **Notizie**, 18.45 **Notizie**, 18.55 **Notizie**, 19.05 **Notizie**, 19.15 **Notizie**, 19.25 **Notizie**, 19.35 **Notizie**, 19.45 **Notizie**, 19.55 **Notizie**, 20.05 **Notizie**, 20.15 **Notizie**, 20.25 **Notizie**, 20.35 **Notizie**, 20.45 **Notizie**, 20.55 **Notizie**, 21.05 **Notizie**, 21.15 **Notizie**, 21.25 **Notizie**, 21.35 **Notizie**, 21.45 **Notizie**, 21.55 **Notizie**, 22.05 **Notizie**, 22.15 **Notizie**, 22.25 **Notizie**, 22.35 **Notizie**, 22.45 **Notizie**, 22.55 **Notizie**, 23.05 **Notizie**, 23.15 **Notizie**, 23.25 **Notizie**, 23.35 **Notizie**, 23.45 **Notizie**, 23.55 **Notizie**, 24.00.

ROMANIA
 15.30 **Notizie**, 15.45 **Notizie**, 15.55 **Notizie**, 16.05 **Notizie**, 16.15 **Notizie**, 16.25 **Notizie**, 16.35 **Notizie**, 16.45 **Notizie**, 16.55 **Notizie**, 17.05 **Notizie**, 17.15 **Notizie**, 17.25 **Notizie**, 17.35 **Notizie**, 17.45 **Notizie**, 17.55 **Notizie**, 18.05 **Notizie**, 18.15 **Notizie**, 18.25 **Notizie**, 18.35 **Notizie**, 18.45 **Notizie**, 18.55 **Notizie**, 19.05 **Notizie**, 19.15 **Notizie**, 19.25 **Notizie**, 19.35 **Notizie**, 19.45 **Notizie**, 19.55 **Notizie**, 20.05 **Notizie**, 20.15 **Notizie**, 20.25 **Notizie**, 20.35 **Notizie**, 20.45 **Notizie**, 20.55 **Notizie**, 21.05 **Notizie**, 21.15 **Notizie**, 21.25 **Notizie**, 21.35 **Notizie**, 21.45 **Notizie**, 21.55 **Notizie**, 22.05 **Notizie**, 22.15 **Notizie**, 22.25 **Notizie**, 22.35 **Notizie**, 22.45 **Notizie**, 22.55 **Notizie**, 23.05 **Notizie**, 23.15 **Notizie**, 23.25 **Notizie**, 23.35 **Notizie**, 23.45 **Notizie**, 23.55 **Notizie**, 24.00.

YUGOSLAVIA
 15.30 **Notizie**, 15.45 **Notizie**, 15.55 **Notizie**, 16.05 **Notizie**, 16.15 **Notizie**, 16.25 **Notizie**, 16.35 **Notizie**, 16.45 **Notizie**, 16.55 **Notizie**, 17.05 **Notizie**, 17.15 **Notizie**, 17.25 **Notizie**, 17.35 **Notizie**, 17.45 **Notizie**, 17.55 **Notizie**, 18.05 **Notizie**, 18.15 **Notizie**, 18.25 **Notizie**, 18.35 **Notizie**, 18.45 **Notizie**,

TERZO PROGRAMMA

- 21- **Biscione**
a cura di Aldo Goretti
- 21.15 **GIORGIO FORTINER**
Tre città di **Georg Kallias**
Compagnia di prova di **Enrico Taddei** (Milano)
con la partecipazione di **Elena De Venanzo**
Thou Zbor **Ignara Antofinca**
Canta **Maria Mariani** **Enzo Dele**
Cantista **Lucia Ciocchetti**
Leprosione **Stefano** (Venezia)
Di **Donatello** **Anna Perini**
- 22.40 **Nascita dell'opera musicale**
a cura di **Alessandro Piovani**
Vita e Goffredo Petrassi
Giuliana
Furiosi per orchestra
Giulio - **Ciccio** - **Già**
Orchestra sinfonica di Torino della **Radio Italiana**
diretta da **Roberto Luppi**

Autonome

- TRISTE**
- 2.15 **Calculus** **Bill** **entree** **3.10** **Giocatore**
di **canora** **2.30** **Spazio** **Spazio**
musicale **radio** **3.45** **Spazio** **del** **musicista**
8.15-8.30 **La** **voce** **del** **Barocco** **11.10**
La **Radio** **per** **la** **musica** - **Trascrizione**
per **la** **10**, **11** **e** **12** **classe** **della** **Scuola**
Elementare - **Una** **cosa** **del** **Donna** **Parolante**
di **canora** **2.30** **Spazio** **Spazio**
12 **Orchestra** **della** **Radio** **di** **Canora**
C. Sacco **22.30** **Canoni** **22.50** **Op**
in **due** **parti** **12.51** **Spazio** **Spazio**
12.55 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **radio**
12.55 **Op** **in** **due** **parti** **13** **Canora**
13.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.15 **Canora** **13.20** **Spazio** **Spazio**
13.25 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.30 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.35 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.40 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.45 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.50 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.55 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.00 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.05 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.10 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.15 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.20 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.25 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.30 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.35 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.40 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.45 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.50 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.55 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
15.00 **12** **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**

Liberatevi dalle sofferenze dovute alla cattiva digestione!



la **MAGNESIA "BISURATA"** crea un ambiente perfetto e sicuro al di fuori di qualsiasi causa di cattiva digestione. la **MAGNESIA "BISURATA"** realizza rapidamente questo effetto e agisce a lungo in tal modo da assicurare la **MAGNESIA "BISURATA"** ai suoi risultati. La **MAGNESIA "BISURATA"** è un medicinale sicuro, la sua azione dolce e calmante. Provateci oggi stesso!

Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA
Polvere a compresse in buste di Formica

Lettere Roma 15 **Rassegna** **del** **cinema** **Spaziale**
11.30 **Programma** **della** **RBC** **12** **Canora**
di **canora** **12.30** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
15.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**

2.22 **Manche** **del** **Teatro** **Spaziale**
11.30 **Programma** **della** **RBC** **12** **Canora**
di **canora** **12.30** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
15.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**

22.30 **Programma** **della** **RBC** **12** **Canora**
di **canora** **12.30** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
15.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**

Estere
ALGERIA
12.30 **Programma** **della** **RBC** **12** **Canora**
di **canora** **12.30** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
15.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**

AUSTRIA
12.30 **Programma** **della** **RBC** **12** **Canora**
di **canora** **12.30** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
15.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**

FRANCIA
12.30 **Programma** **della** **RBC** **12** **Canora**
di **canora** **12.30** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
14.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
15.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**

GERMANIA
12.30 **Programma** **della** **RBC** **12** **Canora**
di **canora** **12.30** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
12.55 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.00 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.05 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.10 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.15 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.20 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.25 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.30 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.35 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.40 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.45 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Spazio**
13.50 **Spazio** **Spazio** **Spazio** **Sp**

**La radio di classe
è firmata CGE**

Il marchio CGE è la firma con cui un'organizzazione industriale di primaria importanza garantisce al cliente la qualità dei suoi prodotti in un esteso campo di costruzioni elettromeccaniche, negli elettrodomestici, nella radio.

Una lunga esperienza, grandiose attrezzature, la specializzazione tecnica della CGE in ogni ramo della sua attività concorrono ad una produzione di elevata qualità e prezzi correnti. La Radio CGE Vi dà perciò valido affidamento.

10 modelli Radio CGE
di ogni prezzo e per ogni esigenza

1 stabilizzatore CGE
5000 stabilizza con
retina 115V

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

**CANDY
LAVABIANCHERIA**

ACCIONE LINGUOLA PESARO 150 DI
R. 1.100 - LA CANDY LAVA DELICATAMENTE ED IN MODO PERFETTO
PIÙ A R.C. 3 DI BIANCHERIA

OFFICINE MECCANICHE EBEN FURUGALI
Via S. Agost 2 - MONZA

ORGANIZZAZIONE CULTURALE

**ACCADEMIA
1000 CORSI PER CORRESPONDENZA PER TUTTI QUELLE CLASSI
PROFUGHE, SCOLARI PER CONCORRE, ECC.**

HUGO BOSS

Corsi speciali Scienze e Lettere, Ingegneria, Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Filosofia, Storia, Geografia, Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Portoghese, Ebraico, Ebraico, Russo, Arabo, Greco, Latino, Scienze Sociali, Scienze e un elenco di altri corsi.

VIALE TESTINA MARCONI 191 - ROMA - TELEFONO 884.622
Rivenditori: Mediateca (SI) gratuita. Indirizzo: 02/02077 - 024, 02407

CREMA ANTIVUOGHE
PELLECYLLINA

Scoperta dai medici Professore d'Italia e ricercata
al LABORATORIO SEZATO CASTAGNOLI - TORINO

Cassa San Maurizio 5, con prova di 1 Litro 300

**IL SAPONE
AL LATTE
RUNIANCA**

**NUTRE
E DETERGE
LA PELLE**

RADAMES

discolpatil Dove hai messo...

l'orologio

Aria

PREFERITO NEL MONDO
PER QUALITÀ E PREZZO

Acousticon

In oltre cinquant'anni ha reso la gioia di udire a ragazzi, studenti, artisti, cantanti di radio, d'organo e a milioni di persone affette da

sordità!

ACOUSTICON restituisce anche Voi al mondo dei suoni, se gli date la Vostra libertà! Scrivete e vi risponderemo.

ACOUSTICON INSTITUTE

MILANO - VIA PASSIONE N. 1 - TELEFONO 70-519 - 700-295

Venezia - Via Garibaldi 5, tel. 40-777

Genova - Via S. Sordani 2, tel. 51-5101

Bari - Via S. Sordani 2, tel. 303-287

Parma - Via Roma 1, tel. 21-406

Sanofi - Piazza Carlo 20

Frosinone - Colonna 2, tel. 390-701

Preferite

BURRO PANNA D'ORO

STRACCHINO SANBERNARDINO

della

LATTERIA AGRICOLA DI CREMA

Preferite

Tè Melrose

il Tè insuperabile

Esclusivo per l'Italia: **suellen** - Milano, Via Sopra 22

SPECIEZIONI SVIZZERE

Impermeabili

PROVA
GRATIS A
DOMILIO



BAGNINI

ROMA - Piazza Spagnola

27
TIPI

a rate

SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1.000 mensili

In Costoso - di 30 giorni e colori -
scuri - dall'essenziale, pratica
della moda, fotografici dei mo-
delli e documentazioni della

**CATALOGO
GRATIS**

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE GARANZIA
10 ANNI

Inviate di Catalogo
nome e indirizzo a: **CAMPIONARIO IN STOFFA**

di tutti i tessuti di cui vengono - FURTO CRISTO PROTETTO - MARC -
VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

CHINA MARTINI = Lixy

il nome *Lixy* spiccherà d'ora innanzi sul colarino di ogni bottiglia di China Martini. Lo abbiamo messo per difenderVi dalle numerose contraffazioni, per permetterVi di riconoscere a prima vista la bottiglia di China Martini originale. Richiedendo un *Lixy* sarete certi di avere l'originale China Martini perchè *Lixy* è China Martini.



Lixy

mantiene sano come un pesce

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti: anno lire 1800, semestrale lire 900, trimestrale lire 450

VERGAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500



UFF. PUBBL. MARZOTTO

il regalo per papà...

un abito "Principe"

LANIFICIO *Merlotto*

DIRETTORE RESPONSABILE VITTORIO MALISVERNI - DIRETTORE L. GIBI SRECI

Scrittura e disegni per il logo

S.E.T. - Corso Vittorio, 2 - Torino